



CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 5 POSTI DI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO – INFERMIERE (CAT. D) A TEMPO PIENO.

Ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 come modificato dall'art. 18 del D.Lgs 25 maggio 2016 n. 97 si pubblicano:

- I criteri di valutazione della Commissione in merito alla prova scritta, alla prova pratica, alla prova orale e alla valutazione dei titoli;
- Le tracce delle prove scritta, pratica ed orale.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA

Per la valutazione della prova scritta la Commissione ha attribuito ai singoli quesiti della prova scritta i seguenti punteggi:

- + 1 punto per ogni risposta esatta;
- 0 punti per risposte errate, omesse o multiple.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA PRATICA

Per la valutazione della prova pratica la Commissione ha attribuito ai singoli quesiti della prova pratica i seguenti punteggi:

- + 2 punti per ogni risposta esatta;
- 0 punti per risposte errate, omesse o multiple.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

La valutazione della prova orale è stata operata in relazione al livello di conoscenza ed analisi dell'argomento trattato dimostrato dai candidati.

CRITERI VALUTAZIONE TITOLI

Come indicato nella sottostante tabella.



Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di n. 5 posti di Collaboratore Professionale Sanitario – Infermiere (Cat. D) a tempo pieno

CARRIERA (max 15,000 punti)

arrotonda periodi superiori ai 15 gg a 1 mese

Cod.	Regola	Punti	x mesi	Tipo calcolo	Unità mis.	Omog.	Sovr.	% val.
100	Presso USL/PA nel profilo	1,200	12	PRC	mesi	Si	Si	100
101	Presso USL/PA nel profilo cat. superiore	1,200	12	PRC	mesi	Si	Si	100
102	Presso USL/PA nel profilo cat. inferiore	0,600	12	PRC	mesi	Si	Si	100
170	Servizio militare/civile funzioni inerenti	1,200	12	PRC	mesi	Si	Si	100
180	Presso case di cura convenzionate o accreditate nel profilo	1,200	12	PRC	mesi	Si	Si	25
181	Presso case di cura convenzionate o accreditate nel profilo cat. inferiore	0,600	12	PRC	mesi	Si	Si	25
199	Servizio non valutabile	0,000	12	PRC	mesi	Si	Si	100

ACCADEMICI E DI STUDIO (max 5,000 punti)

arrotonda periodi superiori ai 0 gg a 0 mesi

Cod.	Regola	Punti	x mesi	Tipo calcolo	Unità mis.	Omog.	Sovr.	% val.
200	Laurea Magistrale Scienze Infermieristiche e Ostetriche	2,000	0	N	n.	No	No	100
201	Dottorato di ricerca attinente	2,000	0	N	n.	No	No	100
202	Dottorato di ricerca NON attinente	1,000	0	N	n.	No	No	100
203	Master Universitari attinenti al profilo	1,000	0	N	n.	No	No	100
204	Laurea Triennale/Master NON attinenti al profilo	0,250	0	N	n.	No	No	100
205	Diploma di Laurea vecchio Ord./Laurea Spec. o Magistrale NON attinenti al profilo	0,500	0	N	n.	No	No	100
206	Certificato Abilitazione Funzioni Direttiva	1,000	0	N	n.	No	No	100
207	Altra Laurea Triennale attinente oltre a quella prevista quale requisito di ammissione	1,000	0	N	n.	No	No	100
299	Titoli di studio ed accademici non valutabili	0,000	0	N	n.	No	No	100

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI (max 5,000 punti)

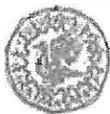
arrotonda periodi superiori ai 0 gg a 0 mesi

Cod.	Regola	Punti	x mesi	Tipo calcolo	Unità mis.	Omog.	Sovr.	% val.
301	Pubblicazioni su riviste con impact-factor	1,000	0	N	n.	No	No	100
302	Pubblicazioni su riviste indicizzate	0,500	0	N	n.	No	No	100
350	Abstract, poster comunicazioni a congressi	0,100	0	EVE	n.	No	No	100
360	Pubblicazioni su riviste NON indicizzate	0,100	0	N	n.	No	No	100
399	Lavori non valutabili	0,000	0	N	n.	No	No	100

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (max 5,000 punti)

arrotonda periodi superiori ai 15 gg a 1 mese

Cod.	Regola	Punti	x mesi	Tipo calcolo	Unità mis.	Omog.	Sovr.	% val.
400	Servizi prestati nel profilo a qualsiasi titolo non valutati in carriera presso Strutture Sanitarie Pubbliche o Convenzionate.o Estere	0,300	12	PRC	mesi	Si	No	100



Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di n. 5 posti di Collaboratore Professionale Sanitario – Infermiere (Cat. D) a tempo pieno

401	Serv. prestati nel profilo a qualsiasi titolo non val in carriera presso Privati, Ambulatoriale o Territoriale	0,150	12	PRC	mesi	Si	No	100
405	frequenza volontaria/Stage/Tirocinio quale iOstetrica	0,000	12	PRC	mesi	Si	No	100
409	Altri Servizi prestati NON nel profilo a qualsiasi titolo	0,000	12	PRC	mesi	Si	Si	100
450	Corsi di Formazione, Agg.to Prof.le, Convegni ecc. (Partecipante/Tutor)	0,001	0	N	n.	No	No	100
451	Corsi di Formazione, Agg.to Prof.le, Convegni ecc. (Relatore/Responsabile Scientifico/Docente)	0,050	0	N	n.	No	No	100
452	PBLS - BLS - Rianimazione Neonatale conseguito negli ultimi due anni/Corso Antincendio 16 h./ corso allattamento al seno OMS UNICEF 40 h:	0,030	0	N	n.	No	No	100
453	PBLS D - BLS D conseguito negli ultimi due anni	0,050	0	N	n.	No	No	100
455	Altre Certificazioni di competenza Prof.le secondo standard Internazionali	0,050	0	N	n.	No	No	100
456	PTC ALS PALS ILS, Corso Allattamento al seno OMS - UNICEF 20 h/ Massaggio Infantile / Corso antincendio 8 h..ect	0,010	0	N	n.	No	No	100
457	Corsi di Perfezionamento a livello Universtario attinenti al profilo	0,030	0	N	n.	No	No	100
458	ATTESTATO DI QUALIFICA IBCLC	0,100	0	N	n.	No	No	100
480	Attività didattica a livello universitario	0,100	12	PRC	mesi	Si	No	100
490	Titoli vari NON attinenti	0,000	0	N	n.	No	No	100
499	Titoli non valutabili	0,000	0	N	n.	No	No	100
800	=====	0,000	0	N	n.	No	No	100



TRACCE PROVE SCRITTE

Come di seguito riportate:





FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA

OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO

**Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura
a tempo indeterminato di cinque posti di Collaboratore Professionale Sanitario –
Infermiere (cat. D) a tempo pieno.**

PROVA SCRITTA 01

seleXi[®]
test your future

M
11

2

1 Quali sono i range di valori al di sotto e al di sopra dei quali si parla, rispettivamente, di bradicardia e tachicardia? A00001

- A** < 60 b/m; > 100 b/m
- B** < 55 b/m; > 90 b/m
- C** < 70 b/m; > 110 b/m

2 La persona assistita a cui va eseguito un clisma fleet deve assumere la posizione: A00002

- A** laterale sinistra con un arto flesso
- B** laterale destra con un arto flesso
- C** genu-pettorale

3 In quale dei seguenti tipi di iniezione l'ago va introdotto con angolatura di 10-15 gradi? A00003

- A** Iniezione intradermica
- B** Iniezione intramuscolare
- C** Iniezione intramuscolare con metodo a baionetta

4 Quale posizione deve assumere il paziente per consentire la raccolta di succo gastrico dal sondino? A00004

- A** Sdraiato sul lato sinistro
- B** Sdraiato sul lato destro
- C** In piedi

5 Nei pazienti in degenza protratta, la scala di Braden: A00005

- A** dovrebbe essere rivalutata ogni sette giorni, ogniqualvolta le condizioni del paziente si modificano e alla dimissione
- B** dovrebbe essere rivalutata almeno una volta ogni due settimane
- C** dovrebbe essere rivalutata soltanto una volta al mese

6 Come si rileva la temperatura differenziale in un paziente? A00006

- A** Calcolando la differenza di temperatura tra rilevazione rettale e ascellare
- B** Misurando la temperatura ascellare per due volte a distanza di un'ora
- C** Misurando la temperatura ascellare e la temperatura orale

7 Una lesione da decubito al primo stadio prevede: A00007

- A** un eritema persistente alla digitopressione
- B** un eritema reattivo
- C** la rimozione solo dell'epidermide

8 In riferimento alla cateterizzazione vescicale a permanenza, è indicato scegliere cateteri:

- A** in silicone o in siliconato in caso di cateterizzazioni per lunghi periodi
- B** vescicali a tre vie per eseguire esami uro-dinamici e coiturali in sicurezza
- C** vescicali in lattice in caso di cateterizzazioni per lunghi periodi

9 Per il trasporto dei rifiuti biologici a rischio infettivo, i campioni devono essere:

- A** confezionati secondo il sistema a più involucri
- B** sterilizzati prima di essere trasportati
- C** inceneriti prima di essere trasportati

10 Nell'immediato postoperatorio, quali sono gli intervalli di tempo di rilevazione della pressione arteriosa, del polso e delle caratteristiche del respiro, nella prima ora e nelle successive due ore?

- A** Ogni 15 minuti per la prima ora e ogni 30 minuti per le due ore successive
- B** Ogni minuto per la prima ora e ogni 2 minuti per le due ore successive
- C** Ogni 5 minuti per la prima ora e mai nelle due ore successive

11 Quale tra i seguenti principi attivi è un oppioide?

- A** Oxycodone
- B** Ketorolac
- C** Desametasone

12 Che cosa si intende con l'espressione "deiscenza della ferita chirurgica"?

- A** Cedimento dei margini della ferita
- B** Protrusione degli organi dalla ferita
- C** Infezione della ferita

13 Quale fase del processo di assistenza infermieristica costituisce la fase attiva del processo con l'esecuzione degli interventi previsti dal piano d'assistenza?

- A** Attuazione
- B** Accertamento
- C** Pianificazione

14 Per la determinazione della glicemia su sangue capillare, le sedi più comunemente utilizzate sono: A00014

- A** i polpastrelli delle dita e il lobo dell'orecchio
- B** le dita dei piedi e il lobo dell'orecchio
- C** i vasi venosi periferici degli arti superiori e i polpastrelli delle dita

15 Per evitare il reflusso di aria o di liquidi nel drenaggio toracico a valvola unidirezionale o a un bottiglione: A00015

- A** è fondamentale che l'estremità distale peschi almeno due centimetri sotto il livello dell'acqua
- B** è fondamentale che siano presenti almeno 1.000 ml di bidistillata sterile
- C** è fondamentale che l'estremità distale rimanga appena sopra il livello dell'acqua per permettere il drenaggio dell'aria presente nella cavità pleurica

16 L'anziano è più a rischio di disidratazione per alcuni cambiamenti fisiologici che si verificano con l'avanzare dell'età, tra i quali è possibile annoverare: A00016

- A** la riduzione del senso della sete e dell'appetito
- B** l'aumento corporeo della massa magra
- C** la perdita di elasticità delle articolazioni

17 L'igiene del cavo orale, l'aspirazione delle secrezioni e il posizionamento dell'assistito con il tronco sollevato di 30-45° sono interventi infermieristici atti a prevenire: A00017

- A** la polmonite associata a intubazione endotracheale
- B** l'insorgenza di lesioni a carico del cavo orale
- C** la rimozione accidentale del catetere di Swan-Ganz

18 Quale tra i seguenti materiali NON occorre per inserire un catetere vescicale a permanenza? A00018

- A** Padella
- B** Lubrificante sterile
- C** Disinfettante

19 La riduzione del rischio infettivo in U.T.I. si fonda sul rispetto di determinate norme igieniche, tra cui: A00019

- A** lavaggio frequente delle mani del personale sanitario
- B** profilassi anti-micotica a tutti i pazienti ricoverati
- C** posizionamento di CVC a tutti i pazienti ricoverati

-
- 20 "Cute intatta con arrossamento non sbiancabile in una zona adiacente od opposta a una prominza ossea" è caratteristica di una lesione da pressione: A00020
- A** al primo stadio
 - B** al secondo stadio
 - C** al terzo stadio
-
- 21 La causa più comune di meningite acuta batterica nell'adulto è: A00021
- A** il meningococco
 - B** lo streptococco
 - C** l'haemophilus influenzae
-
- 22 Quale tra i seguenti può essere un effetto collaterale della ventilazione non invasiva (NIV)? A00022
- A** Decubiti nasali
 - B** Tracheomalacia
 - C** Gastrite
-
- 23 La pulizia della cute peristomale, in una persona con colostomia, di norma deve essere effettuata: A00023
- A** con acqua e sapone neutro
 - B** esclusivamente con soluzione antisettica
 - C** esclusivamente con soluzione disinfettante
-
- 24 Che cosa è importante valutare dopo l'immediato posizionamento di un drenaggio toracico? A00024
- A** Controllare le secrezioni o emorragie dal drenaggio e rilevare i segni vitali ogni 15 minuti per la prima ora
 - B** Controllare solo la saturazione d'ossigeno ogni 5 minuti
 - C** Rivalutare lo stato della medicazione
-
- 25 Rispetto all'assistenza infermieristica relativa al modello di nutrizione, quale fra i seguenti NON è uno scopo della nutrizione per via nasogastrica o per sonda gastrostomica? A00025
- A** Fornire un adeguato apporto nutrizionale a persone con deficit di peso corporeo pari al 10% e con funzionalità del tratto gastrointestinale alterata
 - B** Garantire la nutrizione ottimale a persone con disturbi della deglutizione, con disordini della motilità esofagea o con ostruzioni esofagee
 - C** Provvedere alla nutrizione di assistiti con alterato stato di coscienza, in coma o semi-coscienza e con funzionalità gastro-intestinale conservata

26 Secondo le linee guida globali per la prevenzione delle infezioni del sito chirurgico pubblicate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità nel 2018, nella persona adulta: A00026

- A** è raccomandato effettuare il bagno preoperatorio con sapone antimicrobico o con sapone naturale
- B** è raccomandato effettuare il bagno esclusivamente con sapone antimicrobico
- C** è raccomandato effettuare il bagno preoperatorio esclusivamente con sapone naturale a base di alcol

27 Indicare l'affermazione NON corretta. La rilevazione della pressione arteriosa prevede sempre che: A00027

- A** il paziente sia in posizione ortostatica
- B** vi sia la comunicazione all'infermiere delle rilevazioni effettuate
- C** si utilizzi uno sfigmomanometro

28 Sintomi che possono fare sospettare il diabete mellito sono: A00028

- A** poliuria, polidipsia
- B** edemi declivi
- C** oliguria

29 Le verruche: A00029

- A** sono infezioni virali causate da un gruppo di virus a DNA chiamati HPV
- B** sono infezioni virali causate da un gruppo di virus a DNA chiamati Poxvirus
- C** sono infezioni virali causate da un gruppo di virus a RNA chiamati Poxvirus

30 Nel riposizionamento a letto dopo intervento di chirurgia spinale, quale fra le seguenti posizioni l'infermiere dovrà fare assumere alla persona? A00030

- A** Supina
- B** Prona
- C** Posizione di Fowler



FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA
OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO

**Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura
a tempo indeterminato di cinque posti di Collaboratore Professionale Sanitario –
Infermiere (cat. D) a tempo pieno.**

PROVA SCRITTA 02

1 In un adulto a digiuno, sono ritenuti normali valori glicemici compresi tra: B00001

- A** 70-110 mg/dl
- B** 100-130 mg/dl
- C** 90-150 mg/dl

2 Durante la misurazione della PVC, il paziente deve assumere la posizione: B00002

- A** supina
- B** laterale sinistra
- C** laterale destra

3 Qual è il volume massimo di liquido che può essere somministrato tramite iniezione intramuscolare nella sede ventrogluteale? B00003

- A** 5 ml
- B** 9 ml
- C** 3 ml

4 La manovra del "finger sweep" è da attuare, in un soggetto con ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo, solo nel caso in cui: B00004

- A** il corpo estraneo sia visibile
- B** il corpo estraneo sia di materiale liquido
- C** il corpo estraneo non sia visibile

5 Quali item sono valutati dalla scala di Braden? B00005

- A** Percezione sensoriale, umidità della cute, attività motoria, nutrizione, frizione e scivolamento
- B** Percezione sensoriale, secchezza delle mucose, attività motoria, nutrizione, temperatura basale
- C** Umidità della cute, frizione e scivolamento, percezione sensoriale, pregresse lesioni da pressione

6 La misurazione della temperatura dovrebbe essere effettuata: B00006

- A** nelle stesse ore e nella stessa sede utilizzando lo stesso termometro, in modo che l'interpretazione delle variazioni sia più attendibile
- B** nelle stesse ore, ma non necessariamente nella stessa sede, utilizzando lo stesso termometro in modo che l'interpretazione delle variazioni sia più attendibile
- C** nella stessa sede ma non necessariamente nelle stesse ore, utilizzando lo stesso termometro in modo che l'interpretazione delle variazioni sia più attendibile

7 B00007
Nella prevenzione e nel trattamento delle lesioni da pressione, occorre evitare di:
A frizionare e sfregare la cute, specialmente in corrispondenza delle prominenze ossee
B valutare insieme al personale infermieristico la necessità di posizionare un materasso antidecubito
C mantenere il più possibile la cute pulita e asciutta

8 B00008
Quale delle seguenti affermazioni rispetto alla gestione del cateterismo vescicale NON è corretta?
A Utilizzare il catetere appropriato con il calibro più grande
B Tenere sacca di drenaggio e tubo lontano dal pavimento
C Fissare il catetere alla coscia o all'addome

9 B00009
Le infezioni ospedaliere sono sostenute prevalentemente da:
A batteri
B virus respiratori
C protozoi

10 B00010
Tra le seguenti affermazioni relative alle linee guida per il trattamento della PONV (nausea e vomito postoperatorio), quale affermazione è corretta?
A Valutare il livello di rischio della persona assistita
B Far assumere precocemente molti liquidi per via naturale
C Far assumere precocemente la posizione prona

11 B00011
Quale tra i seguenti principi attivi è un diuretico?
A Furosemide
B Nimesulide
C Triazolam

12 B00012
Che cosa si intende con l'espressione "eviscerazione della ferita chirurgica"?
A Protrusione degli organi dalla ferita
B Cedimento dei margini della ferita
C Infezione della ferita

13 B00013
Quale fase del processo di assistenza infermieristica prevede la stesura di un piano di assistenza personalizzato, che diriga le attività dell'équipe infermieristica nell'erogazione dell'assistenza alla persona?

- A** Pianificazione
- B** Attuazione
- C** Accertamento

14 B00014
Qual è, tra quelli in elenco, lo svantaggio dell'intubazione dal naso rispetto a quella dalla bocca?

- A** Uso di tubi con diametro inferiore
- B** Sposizionamento più frequente
- C** Igiene del cavo orale più semplice

15 B00015
La pompa Kangaroo viene utilizzata in corso di:

- A** alimentazione enterale
- B** interventi cardiocirurgici
- C** lavaggio gastrico

16 B00016
Per quanto riguarda l'alimentazione di una persona anziana, in assenza di controindicazioni, si consiglia di:

- A** aumentare l'apporto di calcio nella dieta
- B** aumentare l'apporto di sodio quotidiano
- C** eliminare le fibre dalla dieta

17 B00017
Quale delle seguenti indicazioni si deve dare a una persona sottoposta a chemioterapia per eseguire l'igiene del cavo orale?

- A** Utilizzare spazzolini a setole morbide
- B** Usare solo collutori su base alcolica
- C** Usare garze morbide e filo interdentale ogni sera

18 B00018
Quando si posiziona un catetere venoso periferico la rimozione del laccio emostatico avviene:

- A** prima della rimozione del mandrino
- B** dopo avere effettuato il lavaggio con soluzione fisiologica
- C** dopo aver collegato la linea infusione

-
- 19 B00019
L'impiego dell'acqua ossigenata permette:
A una veloce ed efficace rimozione degli essudati
B l'eliminazione di tutta la flora batterica
C l'eliminazione di tutti i microrganismi
-
- 20 B00020
"Parziale perdita di spessore del derma, che si presenta come un'ulcera aperta, superficiale, con colore rosso, senza fibrina" è caratteristica di una lesione da pressione:
A al secondo stadio
B al primo stadio
C non classificabile
-
- 21 B00021
L'epatite virale acuta:
A è spesso causata da un'infezione da HAV
B ha come causa più frequente il virus di Epstein Barr
C si diagnostica tramite esecuzione di ecografia epatica
-
- 22 B00022
Quali interventi infermieristici sono indicati per la prevenzione della polmonite associata a intubazione endotracheale in un assistito degente in Terapia Intensiva e intubato da 8 giorni?
A Praticare l'igiene del cavo orale, aspirare le secrezioni, posizionare l'assistito con il tronco sollevato di 30-45°
B Praticare l'igiene del cavo orale, evitare l'aspirazione delle secrezioni sottoglottiche, posizionare l'assistito con il tronco sollevato di 90°
C Praticare l'igiene del cavo orale, incrementare la sedazione, posizionare l'assistito supino
-
- 23 B00023
I fattori fisiologici che possono influire sulla pressione arteriosa sono:
A età, ritmo circadiano, emozione, stress, sforzo fisico
B età, ritmo circadiano, emozione, cardiomiopatie
C età, ritmo circadiano, emozione, infezioni
-
- 24 B00024
Durante la preparazione del sistema di un drenaggio toracico a valvola ad acqua che cosa deve fare l'infermiere?
A Garantire l'asepsi, riempire la camera di aspirazione con acqua sterile fino al segno presente sulla camera di drenaggio
B Riempire la camera con soluzione fisiologica, senza adottare manovre di particolare sterilità
C Garantire l'asepsi, riempire la camera di aspirazione con acqua sterile oltre il segno presente sulla camera di drenaggio

25 Secondo la Società Italiana di Nutrizione Parenterale ed Enterale (SINPE), che cosa si deve monitorare durante le fasi iniziali del trattamento con NPT? B00025

- A** Sodio, potassio, cloro e bicarbonati
- B** La ripresa della motilità intestinale
- C** Proteine totali, albuminemia ed elettroforesi proteica

26 Secondo le linee guida globali per la prevenzione delle infezioni del sito chirurgico pubblicate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità nel 2018, nella persona adulta, prima di qualsiasi procedura chirurgica è raccomandato effettuare: B00026

- A** la tricotomia solo se necessario, con l'utilizzo del clipper
- B** sempre la tricotomia, con l'utilizzo del clipper
- C** la tricotomia solo se necessario, con l'utilizzo della lametta

27 La registrazione della frequenza respiratoria prevede: B00027

- A** la registrazione degli atti respiratori compiuti dalla persona in un minuto
- B** la misurazione e la trascrizione degli atti respiratori compiuti dalla persona ogni 30 secondi
- C** la registrazione delle caratteristiche del respiro

28 In una persona affetta da diabete, una delle possibili cause dell'iperglicemia può essere rappresentata da: B00028

- A** disidratazione
- B** aumento dell'insulina somministrata
- C** diminuzione dell'assunzione di alimenti

29 Il morbo di Parkinson comporta tutti i seguenti segni e sintomi, TRANNE: B00029

- A** ipostenia
- B** ipertonia
- C** ipocinesia

30 Nel riposizionamento a letto, per favorire il drenaggio posturale e il ritorno venoso, è consigliato fare assumere alla persona la posizione: B00030

- A** di Trendelenburg
- B** supina
- C** di semi-Fowler



FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA

OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO

**Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura
a tempo indeterminato di cinque posti di Collaboratore Professionale Sanitario –
Infermiere (cat. D) a tempo pieno.**

PROVA SCRITTA 03

1 I valori di riferimento dell'ematocrito nell'uomo adulto sono: C00001

- A 42-52%
- B 25-35%
- C 65-72%

2 Il paziente in edema polmonare acuto deve essere messo in posizione: C00002

- A seduta
- B di Trendelenburg
- C supina

3 Indicare l'alternativa che riporta tutte e solo le sedi utilizzate per l'iniezione intramuscolare. C00003

- A Dorsoglutea, ventroglutea, deltoidea, vasto laterale, retto femorale
- B Dorsoglutea, lateroglutea, deltoidea, vasto femorale, retto femorale
- C Dorsoglutea, ventroglutea, deltoidea, vasto laterale, retto laterale

4 Quale manovra deve essere praticata per effettuare una somministrazione auricolare in una persona adulta? C00004

- A Far piegare la testa di lato e tirare il padiglione auricolare indietro e verso l'alto
- B Far piegare la testa di lato e tirare il padiglione auricolare indietro e verso il basso
- C Far piegare la testa di lato e lasciare il padiglione auricolare in posizione naturale

5 Tra le seguenti scale, qual è indicata per la valutazione del dolore? C00005

- A VaS
- B Conley
- C Norton

6 Quale, tra le seguenti, NON è una sede indicata per la rilevazione della temperatura corporea? C00006

- A Sottomammaria
- B Infrainguinale
- C Cavo orale

7 Dopo il livello sacrale, le sedi più frequenti di comparsa di lesioni da compressione sono: C00007

- A grande trocantere, tuberosità ischiatiche e talloni
- B tuberosità ischiatiche e regione rotulea
- C scapole e lobi dell'orecchio

8

C00008

Quale tra i seguenti interventi NON è appropriato in caso di paziente portatore di catetere vescicale?

- A** Utilizzare talco dopo l'igiene perineale
- B** Tenere la sacca di drenaggio sotto il livello della vescica dell'assistito
- C** Fissare il catetere alla coscia o all'addome

9

C00009

Secondo le linee guida WHO il lavaggio chirurgico delle mani:

- A** ha l'obiettivo di abbattere la flora transitoria e di ridurre in modo significativo la flora residente, inibendone lo sviluppo attraverso l'utilizzo di un preparato ad azione antisettica, strofinando mani e avambracci per la durata di tempo raccomandata dal produttore, solitamente 2-5 minuti. Non sono necessari periodi di tempo più lunghi (ad esempio 10 minuti)
- B** ha l'obiettivo di abbattere la flora resistente e di ridurre in modo significativo la flora transitoria, inibendone lo sviluppo attraverso l'utilizzo di un preparato ad azione antisettica, strofinando mani e avambracci per la durata di tempo raccomandata dal produttore, solitamente 2-5 minuti. Non sono necessari periodi di tempo più lunghi (ad esempio 10 minuti)
- C** ha l'obiettivo di abbattere la flora resistente e di ridurre in modo significativo la flora transitoria, inibendone lo sviluppo attraverso l'utilizzo di un preparato ad azione antisettica, strofinando mani e avambracci per la durata di tempo raccomandata dal produttore (superiore a 10 minuti)

10

C00010

Al fine di accertare l'ipotensione ortostatica nel periodo postoperatorio, l'infermiere:

- A** accerta la sensazione di vertigine nella persona assistita, la pressione arteriosa prima in posizione supina poi quando si siede e si alza in piedi, 2-3 minuti dopo
- B** accerta la sensazione di vertigine nella persona assistita, la pressione arteriosa prima in posizione supina poi quando si alza in piedi, 2-3 giorni dopo
- C** accerta la sensazione di umore deflesso nella persona assistita, la pressione arteriosa prima in posizione supina poi quando si siede e si alza in piedi, 10 minuti dopo

11

C00011

Quale tra i seguenti principi attivi è un FANS (farmaci antinfiammatori non steroidei)?

- A** Ketorolac
- B** Oxycodone
- C** Ramipril

12

C00012

Che cosa si intende con l'espressione "cheloide di una ferita chirurgica"?

- A** Escrescenza benigna di tessuto fibroso
- B** Tumore benigno del tessuto connettivo
- C** Assottigliamento della pelle con perdita dei normali solchi cutanei

13 C00013
Quale fase del processo di assistenza infermieristica prevede la misurazione del raggiungimento degli obiettivi e il giudizio sull'efficacia dell'assistenza infermieristica erogata?

- A Valutazione
- B Attuazione
- C Accertamento

14 C00014
La misurazione della pressione venosa centrale va effettuata ponendo la persona assistita in decubito:

- A supino
- B semiortopnoico
- C laterale destro

15 C00015
Dove deve essere applicata la valvola Positive End Expiratory Pressure (PEEP)?

- A Sulla via espiratoria
- B Sia sulla via espiratoria che inspiratoria
- C È indifferente

16 C00016
Tra i fattori di rischio che possono portare allo sviluppo di uno stato confusionale acuto nella persona anziana vi è:

- A la cateterizzazione vescicale
- B l'aumento delle ore dedicate ai pasti
- C la presenza di un familiare

17 C00017
Quale tra le seguenti è un'indicazione da dare a un assistito sottoposto a chemioterapia per eseguire l'igiene del cavo orale?

- A Fare sciacqui con fisiologica e/o bicarbonato
- B Utilizzare spazzolini a setole dure
- C Usare garze morbide e filo interdentale ogni sera

18 C00018
La medicazione di un catetere venoso centrale deve essere effettuata passando la soluzione disinfettante:

- A dall'interno verso l'esterno in modo circolare
- B dall'esterno verso l'interno in modo circolare
- C dall'esterno verso l'interno a raggiera

-
- 19 C00019
Quali caratteristiche deve avere un sapone utilizzato per il lavaggio di un paziente ospedalizzato?
A PH neutro, poco schiumogeno, facile da risciacquare, non profumato, costo contenuto
B Possono essere utilizzati tutti i tipi di saponi
C PH leggermente basico per migliorare la disidratazione cutanea, facile da risciacquare, non profumato
-
- 20 C00020
"Il grasso sottocutaneo può essere visibile, ma senza coinvolgere il tendine o muscoli e osso. La fibrina è presente, ma non oscura la profondità della perdita di tessuto". Si tratta di una lesione da pressione:
A al terzo stadio
B al secondo stadio
C al quarto stadio
-
- 21 C00021
Quale fra le seguenti malattie può essere trasmessa per via aerea?
A La tubercolosi
B Il cancro ai polmoni
C La malaria
-
- 22 C00022
Gli interventi infermieristici prioritari in caso di edema polmonare acuto sono:
A reperire un accesso venoso per ottenere esami ematici e somministrare farmaci; monitorizzare l'elettrocardiogramma; erogare ossigeno ad alti flussi; cateterismo vescicale
B reperire un accesso venoso per ottenere esami ematici e somministrare farmaci; rilevare la temperatura rettale; erogare ossigeno ad alti flussi; cateterismo vescicale
C reperire un accesso venoso per ottenere esami ematici e somministrare farmaci; rilevare la temperatura rettale e la glicemia capillare
-
- 23 C00023
Un'immobilizzazione prolungata provoca i seguenti effetti sistemici:
A ridotta espansione polmonare, atelectasie, stasi urinaria e formazione di calcoli
B riduzione dell'appetito e aumento della peristalsi
C contratture articolari, riduzione dell'espansione della gabbia toracica, aumento dell'appetito
-
- 24 C00024
Se il tubo del drenaggio toracico si scollega dal sistema di drenaggio, quali sono le manovre che l'infermiere mette in atto nell'immediato?
A Far espirare completamente l'assistito e chiudere il tubo toracico con due pinze
B Chiamare il chirurgo reperibile e organizzare l'esecuzione di una lastra al torace, lasciando aperto il drenaggio
C Detergere velocemente l'estremità del tubo con un antisettico e ricollegare il tubo al precedente sistema di drenaggio
-

-
- 25 C00025
Durante l'assistenza infermieristica a una persona con nutrizione enterale intermittente, quali interventi infermieristici dovranno essere eseguiti per prevenire il rischio di aspirazione?
- A** Controllare il corretto posizionamento della sonda prima della somministrazione, far mantenere la posizione di Fowler durante l'infusione dell'alimentazione e per almeno 30 minuti dopo la somministrazione
 - B** Controllare il corretto posizionamento della sonda prima, durante e dopo la somministrazione, far mantenere la posizione di Fowler durante l'infusione dell'alimentazione e la posizione supina per 10 minuti dopo la somministrazione
 - C** Controllare il corretto posizionamento della sonda dopo la somministrazione, far mantenere la posizione di Fowler durante l'infusione dell'alimentazione e per due ore dopo la somministrazione
-

- 26 C00026
Quale caratteristica deve avere il presidio contenitivo delle feci che si applica in camera operatoria dopo confezionamento di enterostomia?
- A** Deve essere trasparente
 - B** Deve essere sterile
 - C** Deve essere un presidio monopezzo sterilizzabile
-

- 27 C00027
L'emogasanalisi si esegue su un prelievo di sangue:
- A** arterioso eseguito sull'arteria radiale
 - B** arterioso eseguito sulla cava comune
 - C** venoso eseguito sulla vena brachiale
-

- 28 C00028
Retinopatia; nefropatia; neuropatia; macroangiopatia coronarica, cerebrale e periferica, sono le complicanze tipiche:
- A** del diabete mellito
 - B** dell'enfisema polmonare
 - C** della cardiopatia ischemica
-

- 29 C00029
I cheloidi sono:
- A** cicatrici anomale che si estendono oltre i limiti della ferita
 - B** neoformazioni cutanee pigmentate frequenti nei giovani
 - C** cicatrici ipoplasiche
-

- 30 C00030
Nel riposizionamento a letto, quale fra le seguenti posizioni l'infermiere dovrà fare assumere alla persona con lesione da pressione in sede sacrale, al fine di alleviare la pressione sulle prominente ossee dorsali e sacrali?
- A** Laterale destra o sinistra
 - B** Semi-Fowler
 - C** Posizione di anti-Trendelenburg
-



FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA

OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO

**Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura
a tempo indeterminato di cinque posti di Collaboratore Professionale Sanitario –
Infermiere (cat. D) a tempo pieno.**

PROVA SCRITTA 04

1 In un adulto sano normopeso a riposo, la diuresi nelle 24 ore è di circa: D00001

- A** 1.000-2.000 cc di urina
- B** 2.500-3.000 cc di urina
- C** 100-500 cc di urina

2 Per il posizionamento a letto della persona emiplegica: D00002

- A** posizionare la persona al centro del letto sollevando il bacino, chiedendo di collaborare con il lato sano evitando trazioni degli arti plegici
- B** posizionare la persona con la parte plegica vicina al bordo del letto evitando trazioni
- C** posizionare la persona al centro del letto sollevando il bacino, chiedendo di collaborare con il lato plegico e sfregando sul piano d'appoggio

3 La comparsa di ponfo durante l'esecuzione di iniezione intradermica indica che l'iniezione: D00003

- A** è stata eseguita correttamente
- B** ha provocato una reazione allergica
- C** ha provocato la rottura di un vaso sanguigno

4 La posizione più idonea per la somministrazione di un clistere evacuativo a piccolo volume è: D00004

- A** laterale sinistra con ginocchio destro flesso (posizione di Sims)
- B** laterale destra con ginocchio sinistro flesso (posizione di Simd)
- C** genupettorale

5 Quale tra le seguenti scale di misurazione del dolore valuta le risposte comportamentali e i parametri fisiologici? D00005

- A** PAINAD: Pain Assessment in Advanced Dementia
- B** VRS: Scala di Valutazione Verbale
- C** NRS: Numeric Rating Scale

6 La temperatura rettale è normalmente: D00006

- A** superiore di 0,5 °C rispetto alla temperatura ascellare
- B** inferiore di 0,5 °C rispetto alla temperatura ascellare
- C** nessuna delle altre alternative è corretta

-
- 7 D00007
Al fine di prevenire lo sviluppo di lesioni da pressione nei soggetti a rischio è importante:
- A** ridurre al minimo frizione e attrito sulla superficie d'appoggio della cute
 - B** effettuare le mobilizzazioni trascinando il paziente sulle lenzuola
 - C** ridurre la frequenza dell'igiene perineale in caso di incontinenza fecale
-
- 8 D00008
Quale dei seguenti cateteri vescicali è semirigido e ha un'angolazione di 30°?
- A** Tiemann
 - B** Foley
 - C** Nelaton
-
- 9 D00009
Quale dei seguenti NON è un fattore favorente le infezioni nosocomiali?
- A** L'utilizzo di materiale sterile monouso
 - B** Il reparto di terapia intensiva (tipologia delle patologie ospitate)
 - C** L'impiego di farmaci immunosoppressori o citostatici
-
- 10 D00010
Quale, tra le seguenti, è una complicanza stomale precoce?
- A** Edema
 - B** Prolasso necrotico
 - C** Fistola
-
- 11 D00011
Quale tra i seguenti principi attivi è un anticoagulante?
- A** Warfarin
 - B** Ramipril
 - C** Triazolam
-
- 12 D00012
Che cosa si intende con il termine "fistola"?
- A** Condotto anomalo che si forma tra due organi o tra un organo e l'esterno del corpo
 - B** Tumore benigno del tessuto connettivo
 - C** Assottigliamento dei tessuti con perdita dei normali solchi dei legamenti
-
- 13 D00013
All'interno del processo di assistenza infermieristica, la fase dell'accertamento prevede:
- A** la raccolta, la validazione e l'organizzazione dei dati soggettivi e oggettivi
 - B** la misurazione del raggiungimento degli obiettivi e il giudizio sull'efficacia dell'assistenza infermieristica erogata
 - C** l'enunciazione degli obiettivi e la scelta degli interventi infermieristici

14 D00014
Quale delle seguenti affermazioni sulla raccolta dei campioni di escreato NON è corretta?

- A** La raccolta dei campioni dovrebbe essere effettuata dopo la terapia antimicrobica
- B** La raccolta dei campioni deve essere effettuata al mattino
- C** Il tappo del contenitore dovrebbe essere a vite e non a strappo

15 D00015
Il manometro di Claude serve per la misurazione della pressione:

- A** endocranica
- B** venosa
- C** arteriosa

16 D00016
Può essere utile al fine di prevenire il delirio nella persona anziana:

- A** predisporre il campanello di chiamata in modo che sia facilmente accessibile
- B** rimuovere occhiali, apparecchi acustici o altri dispositivi
- C** evitare la presenza di familiari, parenti e amici

17 D00017
Che cosa si intende per "ventre a grembiule"?

- A** Una piega cutanea addominale prominente che crea un ambiente umido in cui possono proliferare le infezioni micotiche
- B** Un addome ascitico di un paziente epatopatico
- C** Un addome teso per l'insorgenza di perforazione intestinale

18 D00018
Per prevenire l'infezione alle vie urinarie in un paziente portatore di catetere vescicale, indicare l'azione ERRATA.

- A** Durante le manovre di mobilizzazione, sollevare il catetere vescicale al di sopra del paziente, senza chiudere il morsetto
- B** Preferire l'utilizzo di un sistema a circuito chiuso con valvola di svuotamento integrata per evitare disconnessioni
- C** Accertarsi che la sacca sia posta sempre a livello inferiore di quello della vescica, per evitare reflussi di urine

19 D00019
Quale delle seguenti sostanze NON è un disinfettante?

- A** Soluzione di cloruro di sodio al 9%
- B** Perossido di idrogeno
- C** Benzalconio cloruro

-
- 20 "Esposizione dell'osso, del tendine o del muscolo. Possono essere presenti essudato o escara, oltre a tunnellizzazione o sottominatura dei tessuti". Si tratta di una lesione da pressione: D00020
- A** al quarto stadio
 - B** al terzo stadio
 - C** non classificabile
-
- 21 Quale tra i seguenti tumori ha come fattore di rischio un'infezione virale? D00021
- A** Carcinoma epatico
 - B** Carcinoma gastrico
 - C** Carcinoma del colon
-
- 22 Quali tra le seguenti sono controindicazioni alla ventilazione non invasiva (NIV) nell'adulto? D00022
- A** Paziente in coma o non collaborante, eccesso di secrezioni bronchiali, grave instabilità emodinamica
 - B** Paziente vigile e collaborante, secrezioni bronchiali di lieve entità, emodinamicamente stabile
 - C** Paziente collaborante, con riflesso di protezione delle vie aeree conservato, stabile dal punto di vista emodinamico
-
- 23 Prima di essere sottoposto a paracentesi, è necessario che il paziente: D00023
- A** svuoti la vescica
 - B** beva molta acqua e trattenga le urine
 - C** sia cateterizzato
-
- 24 Rispetto alla postura dell'assistito, quale posizione deve mantenere il drenaggio toracico? D00024
- A** Sempre al di sotto del torace dell'assistito
 - B** Sempre al di sopra del torace dell'assistito
 - C** Sempre parallelo al torace dell'assistito
-
- 25 Durante l'assistenza infermieristica a una persona con nutrizione enterale intermittente, quali interventi infermieristici dovranno essere eseguiti per prevenire la disidratazione? D00025
- A** Somministrare acqua ogni 4-6 ore e, alla fine di ogni pasto, valutare il bilancio idrico
 - B** Somministrare acqua ogni 4-6 ore, sostituire la dieta con una a osmolarità maggiore e valutare il bilancio idrico
 - C** Somministrare acqua ogni 2 ore e infondere la dieta a velocità rapida

-
- 26 D00026
Per quanto riguarda la gestione della ferita, il tipo di medicazione in schiuma in poliuretano idrofilico si utilizza per:
- A** ferite con perdita totale o parziale di spessore, con scarso o medio drenaggio: la schiuma provvede all'assorbimento e protezione
 - B** ferite profonde o moderatamente secernenti: la schiuma provvede all'assorbimento
 - C** ferite infette: la schiuma ha un'azione antimicrobica e antiparassitaria
-
- 27 D00027
Prima della somministrazione dei farmaci, l'infermiere deve:
- A** controllare la prescrizione medica, conoscere tempi e modalità di somministrazione, conoscere incompatibilità e interazioni
 - B** controllare la prescrizione medica e somministrare i farmaci alla sera
 - C** controllare la prescrizione medica e comunicare al direttore sanitario eventuali errori
-
- 28 D00028
Il diabete è caratterizzato principalmente da:
- A** un elevato livello di glucosio nel sangue
 - B** problemi digestivi dei carboidrati
 - C** un'alta concentrazione di trigliceridi nel sangue
-
- 29 D00029
L'ipercapnia può provocare:
- A** vasodilatazione cerebrale
 - B** ischemia cerebrale
 - C** ipotensione
-
- 30 D00030
Nel riposizionamento a letto, quale posizione l'infermiere dovrà fare assumere a una donna gravida nel terzo trimestre per evitare l'ipotensione correlata alla compressione dell'aorta e della vena cava da parte dell'utero?
- A** Laterale sinistra
 - B** Prona
 - C** Posizione di Trendelenburg



TRACCE PROVA PRATICA

Come di seguito riportate:





FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA

OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO

**Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura
a tempo indeterminato di cinque posti di Collaboratore Professionale Sanitario –
Infermiere (cat. D) a tempo pieno.**

PROVA PRATICA 01

- 1 Rispetto alla rilevazione del polso, indicare se ognuna delle seguenti affermazioni è Vera (V) o Falsa (F).
1. Il polso apicale è percepibile appoggiando la campana del fonendoscopio nel quinto spazio intercostale lungo la linea emiclaveare.
 2. Se il polso è ritmico, è sufficiente contare i battiti cardiaci per 30 secondi e moltiplicare per due.
 3. La rilevazione in sede radiale viene eseguita appoggiando il pollice dell'operatore lungo il solco alla base del pollice dell'assistito.
 4. La rilevazione in sede carotidea deve essere eseguita contemporaneamente da entrambi i lati.
- A** 1-V; 2-V; 3-F; 4-F
B 1-V; 2-F; 3-F; 4-F
C 1-V; 2-F; 3-F; 4-V

- 2 Indicare la sequenza corretta delle operazioni da compiere per praticare un'iniezione intramuscolare nel gluteo.
1. Identificare il punto di iniezione.
 2. Iniettare il farmaco.
 3. Disinfettare l'area prescelta per l'iniezione.
 4. Eseguire la manovra di Lesser.
 5. Estrarre l'ago e tamponare il sito con una garza senza massaggiare.
 6. Introdurre l'ago.
 7. Tendere la cute tra l'indice e le altre dita.
 8. Aspirare il farmaco ed eliminare l'aria dalla siringa.
 9. Lavare le mani.
 10. Indossare i guanti
- A** 9-8-1-10-3-7-6-2-4-5
B 9-10-8-7-3-1-5-2-4-6
C 10-3-9-6-1-2-4-7-5-8

- 3 Rispetto alla rilevazione del dolore postoperatorio indicare se ognuna delle seguenti affermazioni è Vera (V) o Falsa (F).
1. Misurare e documentare il dolore insieme agli altri parametri vitali.
 2. Usare uno stesso strumento di rilevazione per tutte le persone ricoverate in modo da uniformare la misura.
 3. Misurare il dolore solo quando il paziente riferisce di provarlo.
 4. Rilevare il dolore con scale validate.
- A** 1-V; 2-F; 3-F; 4-V
B 1-V; 2-V; 3-F; 4-F
C 1-F; 2-F; 3-V; 4-V

- 4 Indicare la sequenza corretta delle azioni da compiere per rimuovere un catetere vescicale a permanenza.
1. Rimuovere il cerotto di fissaggio del catetere alla coscia o all'addome del paziente.
 2. Rimuovere i guanti e aiutare il paziente ad assumere una posizione confortevole.
 3. Rimuovere il catetere lentamente e delicatamente.
 4. Avvolgere la punta del catetere in una garza e riporlo in un'arcella.
 5. Scoprire il paziente in modo da esporre solo l'area intorno al catetere.
 6. Lasciare che l'acqua refluisca all'interno della siringa oppure, in alternativa, aspirarla.
 7. Eseguire l'igiene perineale.
 8. Inserire la siringa nel raccordo. Sgonfiare il palloncino di ancoraggio.

- A** 5-1-8-6-3-4-7-2
B 5-1-8-7-2-4-3-6
C 5-1-6-8-3-4-2-7

- 5 Riguardo l'esecuzione di un tampone faringeo, indicare se ognuna delle seguenti affermazioni è Vera (V) o Falsa (F).
1. È opportuno chiedere al paziente di inclinare la testa all'indietro e di estendere la lingua.
 2. È necessario sfiorare tutta la mucosa orale per essere sicuri di raccogliere più microrganismi possibili.
 3. È opportuno utilizzare i guanti sterili.
 4. Durante l'esecuzione, è necessario appoggiare il tampone sulle tonsille con decisione e lentamente per raccogliere materiale infetto.

- A** 1-V; 2-F; 3-F; 4-F
B 1-F; 2-V; 3-V; 4-V
C 1-F; 2-V; 3-F; 4-V

- 6 Si devono preparare 10 mEq di potassio cloruro. Disponendo di fiale da 2 mEq/ml, quanti ml si dovranno aspirare per ottenere la dose richiesta?

- A** 5 ml
B 10 ml
C 2 ml

- 7 Un paziente ha in corso un'infusione con soluzione glucosata al 5% alla velocità di 144 ml/h. Quanti grammi di glucosio sono stati infusi dopo 10 ore?

- A** 72 g
B 288 g
C 50 g

- 8 Le fiale di Decadron sono in confezioni da 1 ml, corrispondenti a 4 mg. Dovendo somministrare 10 mg di farmaco, quanti ml si devono aspirare?

- A** 2,5 ml, ossia 2 fiale intere e $\frac{1}{2}$ di un'altra
B 4,5 ml, ossia 4 fiale intere e $\frac{1}{2}$ di un'altra
C 1,5 ml, ossia 1 fiala intera e $\frac{1}{2}$ di un'altra

9 Nella registrazione dell'ECG la rilevazione delle derivazioni periferiche unipolari e bipolari è consentita grazie al posizionamento degli elettrodi in corrispondenza:

- A** dei due polsi e delle due caviglie
- B** di un polso e una caviglia
- C** dei sei spazi intercostali

10 Indicare la sequenza corretta delle operazioni da compiere per praticare la rimozione dei punti di sutura di una ferita chirurgica.

1. Disinfettare la ferita.
2. Tirare e asportare il punto di sutura con la pinza.
3. Prendere la pinza e le forbici.
4. Sollevare il nodo del punto di sutura con la pinza.
5. Lavare le mani e indossare i guanti.
6. Togliere la medicazione.
7. Predisporre il materiale occorrente.
8. Tagliare il filo di sutura di fianco al nodo.
9. Disinfettare la ferita e applicare un cerotto medicato.

- A** 7-5-6-1-3-4-8-2-9
- B** 1-8-7-5-2-4-6-3-9
- C** 4-9-1-7-3-2-5-8-6



FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA

OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO

**Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura
a tempo indeterminato di cinque posti di Collaboratore Professionale Sanitario –
Infermiere (cat. D) a tempo pieno.**

PROVA PRATICA 02

- 1 Rispetto alla rilevazione del polso, indicare se ognuna delle seguenti affermazioni è Vera (V) o Falsa (F). F00001
1. Il polso è palpato con il dito indice, con il medio ed eventualmente con l'anulare di una mano.
 2. Il polso femorale è palpabile nella parte posteriore dell'articolazione del ginocchio.
 3. La sede apicale è la più accurata per la rilevazione della frequenza cardiaca.
 4. La rilevazione bilaterale dei polsi periferici è controindicata a seguito di procedure invasive sulle arterie, come l'arteriografia.
- A** 1-V; 2-F; 3-V; 4-F
B 1-V; 2-V; 3-F; 4-V
C 1-F; 2-V; 3-F; 4-V

- 2 Indicare la sequenza corretta delle azioni da compiere per la somministrazione di un farmaco in bolo per via endovenosa. F00002
1. Identificare il paziente e informarlo sulla procedura.
 2. Iniettare il farmaco alla velocità raccomandata.
 3. Lasciare il deflussore, rimuovere la siringa e riavviare l'infusione in corso.
 4. Piegando leggermente il deflussore sopra il raccordo, aspirare con la siringa finché non si vede del sangue.
 5. Scegliere il raccordo per l'iniezione sul deflussore nel punto più vicino all'ago cannula e disinfettarlo.
 6. Sospendere temporaneamente l'infusione in corso.
 7. Tenere il raccordo con la mano non dominante e inserire la siringa al centro del raccordo.
 8. Valutare il sito d'inserzione endovenoso per la presenza d'inflamazione o infiltrazione.
 9. Verificare la prescrizione e preparare il farmaco.
- A** 9-1-8-6-5-7-4-2-3
B 9-1-8-4-6-5-2-3-7
C 9-5-1-2-6-8-7-3-4

- 3 Per la corretta gestione di una ferita chirurgica con presenza di drenaggio, indicare se ognuna delle seguenti affermazioni è Vera (V) o Falsa (F). F00003
1. Quando si irriga una ferita, è necessario permettere alla soluzione di fluire dalla zona meno contaminata a quella più contaminata.
 2. Si utilizza lo stesso tampone di garza per detergere due volte l'incisione della ferita.
 3. L'area con il tubo di drenaggio è una fonte di contaminazione.
 4. È necessario eseguire una frizione leggera quando si applicano soluzioni a livello locale sulla cute.
- A** 1-V; 2-F; 3-V; 4-V
B 1-V; 2-F; 3-V; 4-F
C 1-F; 2-F; 3-V; 4-V

4

Indicare la sequenza corretta delle azioni da compiere per effettuare l'urinocoltura da mitto intermedio nella donna, con sistema di prelievo Vacutainer®.

1. Far assumere alla persona la posizione supina con gli arti inferiori divaricati e posizionare la padella.
2. Cambiare i guanti precedentemente indossati, aprire il contenitore sterile senza contaminarlo e invitare la persona a iniziare la minzione. Mantenendo divaricate le grandi labbra, lasciar fluire le prime urine nella padella.
3. Trasferire il campione di urina nella provetta sottovuoto Vacutainer®, lasciando che si riempia.
4. Divaricare le grandi e le piccole labbra, esporre il meato uretrale e detergerlo con movimenti unidirezionali.
5. Raccogliere il campione di urina almeno 4 ore dopo l'ultima minzione, possibilmente la prima urina del mattino.
6. Risciacquare la zona detersa mantenendo divaricate le grandi labbra. Asciugare il meato uretrale tamponando con garze sterili.
7. Smaltire i rifiuti negli appositi contenitori e inviare il campione in laboratorio.
8. Defluire le prime urine, posizionare il contenitore sterile sotto il flusso urinario e raccogliere il campione.

A 5-1-4-6-2-8-3-7

B 5-1-4-2-8-6-3-7

C 5-1-6-4-3-8-7-2

5

Rispetto all'utilizzo di una cannula orofaringea, indicare se ognuna delle seguenti affermazioni è Vera (V) o Falsa (F).

1. La cannula orofaringea garantisce la pervietà della trachea.
2. Per scegliere la misura corretta occorre misurare la lunghezza della cavità orale attraverso la distanza tra le labbra e le orecchie.
3. La cannula deve essere inserita con la punta verso la parte inferiore della bocca, fino a che passa l'ugola, e poi ruotata di 180°.
4. La cannula orofaringea è il dispositivo più utile per garantire la pervietà delle vie aeree in un soggetto incosciente e che non respira spontaneamente.

A 1-F; 2-V; 3-F; 4-F

B 1-V; 2-V; 3-F; 4-V

C 1-F; 2-V; 3-V; 4-F

6

Vengono prescritti 40 mEq di potassio cloruro da somministrare per via endovenosa. Disponendo di fiale da 2 mEq/ml, quanti ml si dovranno aspirare per ottenere la dose richiesta?

A 20 ml

B 10 ml

C 5 ml

7

La fiala di Gentamicina presente in reparto ha una concentrazione di 2 mg/ml. Se si dovesse diluirla in modo da ottenere una concentrazione di 1 mg/10 ml, quanti ml di acqua sterile si dovrebbero aggiungere a 1 ml di Gentamicina?

A 19 ml

B 10 ml

C 20 ml

8 Data la seguente prescrizione di mantenimento: "Amiodarone 1.200 mg/24 ore in 250 ml di glucosata al 5%", si determini il numero di fiale necessario per una persona di 95 kg, sapendo che ogni fiala contiene 150 mg di farmaco. F00008

- A** 8 fiale
- B** 5 fiale
- C** 8,5 fiale

9 Nell'esecuzione dell'elettrocardiogramma l'elettrodo corrispondente alla derivazione V2 deve essere posizionato: F00009

- A** nel 4° spazio intercostale parasternale sinistro
- B** nel 4° spazio intercostale parasternale destro
- C** nel 5° spazio intercostale parasternale destro

10 Indicare la sequenza corretta delle operazioni da compiere per eseguire la medicazione di una ferita chirurgica. F00010

1. Lavare le mani.
2. Disinfettare la ferita in modo asettico.
3. Rimuovere prima il cerotto e poi le garze dalla ferita con molta attenzione.
4. Indossare i guanti puliti.
5. Posizionare le garze sterili sulla ferita.
6. Cambiare i guanti monouso e indossare i guanti sterili.
7. Osservare la ferita e l'assenza di complicanze.
8. Fissare la medicazione con il cerotto.
9. Togliere e buttare i guanti.
10. Predisporre il materiale.

- A** 10-1-4-3-7-6-2-5-9-8
- B** 4-8-7-3-1-5-2-9-6-10
- C** 3-9-10-6-1-2-4-7-5-8



FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA

OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO

**Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura
a tempo indeterminato di cinque posti di Collaboratore Professionale Sanitario –
Infermiere (cat. D) a tempo pieno.**

PROVA PRATICA 03

- 1 Rispetto alla rilevazione della pressione arteriosa, indicare se ognuna delle seguenti affermazioni è Vera (V) o Falsa (F).
1. È possibile, e talvolta indicato, rilevare la pressione arteriosa su un arto ove è presente una fistola arterovenosa.
 2. Per verificare la pressione arteriosa diastolica, la lettura del manometro deve essere effettuata in corrispondenza del primo tono di Korotkoff.
 3. Durante l'accertamento dei parametri vitali di un bambino, è utile rilevare prima le caratteristiche di polso e respiro, che provocano meno ansia, e poi procedere con la valutazione della pressione arteriosa.
 4. La pressione sistolica può essere rilevata con il metodo palpatorio.
- A** 1-F; 2-F; 3-V; 4-V
B 1-V; 2-V; 3-F; 4-V
C 1-V; 2-V; 3-V; 4-F

- 2 Indicare la sequenza corretta delle azioni da compiere per la somministrazione di un farmaco attraverso SNG.
1. Diluire il farmaco con poca acqua minerale naturale (10-15 ml).
 2. Eseguire l'igiene delle mani.
 3. Lavare il sondino con 30 ml di acqua al termine della somministrazione.
 4. Lavare il sondino con 30 ml di acqua prima della somministrazione.
 5. Riprendere la nutrizione enterale, se in corso, altrimenti mantenere chiuso il sondino.
 6. Somministrare il farmaco.
 7. Sospendere momentaneamente la nutrizione enterale, se è in corso.
 8. Verificare la prescrizione e identificare il paziente.
 9. Verificare la risposta del paziente alla terapia farmacologica.
- A** 2-8-1-7-4-6-3-5-9
B 2-8-4-3-7-6-5-1-9
C 2-8-1-9-4-6-5-3-7

- 3 Rispetto all'esecuzione della medicazione di una tracheostomia, indicare se ognuna delle seguenti affermazioni è Vera (V) o Falsa (F).
1. È necessario detergere lo stoma sotto la flangia della cannula con movimenti circolari centrifughi con garze o bastoncini cotonati sterili imbevuti di soluzione fisiologica sterile.
 2. Se presente, la controcanula può essere immersa nel perossido di idrogeno qualora siano presenti secrezioni dense, adese e difficili da rimuovere.
 3. La tracheotomia deve essere fissata con il nastro o con la fascetta in modo che fra il nastro o la fascetta e il collo passino tutte le dita di una mano.
 4. In assenza di una medicazione sterile pre-tagliata per tracheotomia, si possono utilizzare garze sterili in cotone della dimensione di 10 cm x 10 cm, eseguendo un taglio a Y per potervi posizionare la cannula.
- A** 1-V; 2-V; 3-F; 4-F
B 1-V; 2-F; 3-F; 4-V
C 1-V; 2-F; 3-V; 4-V

- 4 Indicare la sequenza corretta delle azioni da compiere per effettuare l'urinocoltura da catetere vescicale a permanenza con sistema di prelievo Vacutainer®.
1. Disinfettare il diaframma perforabile del sistema di raccolta delle urine.
 2. Chiudere con l'apposito morsetto il tubo del sistema di raccolta al di sotto del diaframma perforabile per il tempo necessario a consentire la raccolta dell'urina in vescica.
 3. Aprire il morsetto del sistema di raccolta, verificando il deflusso dell'urina.
 4. Lasciar riempire la provetta sottovuoto.
 5. Smaltire i rifiuti negli appositi contenitori, togliere i guanti ed eseguire l'igiene delle mani.
 6. Calzare i guanti e imbibire un batuffolo sterile con disinfettante a base alcolica.
 7. Raccordare l'ago sulla camicia Vacutainer® e pungere il diaframma perforabile.
 8. Lasciar agire il disinfettante utilizzato per il tempo di contatto indicato sulla confezione.
- A** 2-6-1-8-7-4-3-5
B 2-6-8-1-4-7-5-3
C 2-6-8-4-1-3-5-7

- 5 Rispetto agli interventi infermieristici che possono essere attuati per migliorare la funzione respiratoria, indicare se ognuna delle seguenti affermazioni è Vera (V) o Falsa (F).
1. L'espiazione a labbra socchiuse può essere praticata nelle persone con malattie polmonari ostruttive (ad es. BPCO, asma ecc.) per prevenire l'intrappolamento dell'aria nelle vie aeree (fenomeno dell'*air trapping*).
 2. Il drenaggio posturale è utile in quanto sfrutta la gravità per favorire la mobilizzazione delle secrezioni respiratorie.
 3. Gli esercizi con spirometro incentivante non devono mai essere eseguiti nell'immediato postoperatorio.
 4. La spirometria incentivata è una tecnica semplice che può essere insegnata a bambini o a soggetti con deficit cognitivi.
- A** 1-V; 2-V; 3-F; 4-F
B 1-V; 2-V; 3-F; 4-V
C 1-F; 2-V; 3-F; 4-V

- 6 Se vengono prescritti 400 mg di antibiotico disponibili in confezione anidra – flaconcino da 1 g + fiala diluente da 5 ml – una volta disciolta la soluzione, quale delle seguenti quantità dovrà essere somministrata?
- A** 2,000 ml
B 0,700 ml
C 3,500 ml

- 7 La fiala di amikacina presente in reparto ha una concentrazione di 10 mg/ml. Se si dovesse diluirla in modo da ottenere una concentrazione di 1 mg/ml, quanti ml di acqua sterile si dovrebbero aggiungere a 1 ml di amikacina?
- A** 9 ml
B 19 ml
C 0,9 ml

8 Dovendo somministrare i 2/5 di una fiala da 1 gr di Ampicillina, quanti mg si somministrano?

- A** 400 mg
- B** 100 mg
- C** 200 mg

9 Nell'esecuzione dell'elettrocardiogramma, l'elettrodo corrispondente alla derivazione V3 deve essere posizionato:

- A** in posizione mediana fra V2 e V4
- B** in posizione mediana fra V1 e V2
- C** nel 5° spazio intercostale sulla linea ascellare sinistra

10 Indicare la sequenza corretta delle azioni da compiere per la preparazione di una soluzione da infondere.

1. Aggiungere il farmaco o gli elettroliti alla soluzione.
2. Aprire il flacone rimuovendo il cappuccio con manovra asettica.
3. Aprire il morsetto e far defluire la soluzione fino al riempimento del deflussore.
4. Aspirare il farmaco o gli elettroliti come da prescrizione.
5. Etichettare la soluzione ottenuta riportando farmaco contenuto e velocità d'infusione.
6. Inserire il deflussore nella fleboclisi.
7. Porre un tampone imbevuto di disinfettante sulla via di accesso al flacone.
8. Riempire per circa un terzo il pozzetto contagocce.

- A** 2-7-4-1-5-6-8-3
- B** 2-7-1-4-6-5-3-8
- C** 2-7-6-5-3-8-4-1



FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA
OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO

**Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura
a tempo indeterminato di cinque posti di Collaboratore Professionale Sanitario –
Infermiere (cat. D) a tempo pieno.**

PROVA PRATICA 04

1 Rispetto alla rilevazione delle caratteristiche del respiro, indicare se ognuna delle seguenti affermazioni è Vera (V) o Falsa (F). H00001

1. La persona assistita deve essere informata della rilevazione prima dell'inizio della stessa.
2. Se i cicli respiratori sono regolari, è sufficiente contare gli atti respiratori per 30 secondi e moltiplicare per due.
3. Se possibile, nel bambino piccolo o nel neonato la frequenza respiratoria deve essere rilevata quando sta dormendo.
4. La profondità è valutata osservando i movimenti della parete toracica.

A 1-F; 2-F; 3-V; 4-V

B 1-V; 2-V; 3-F; 4-V

C 1-F; 2-V; 3-F; 4-V

2 Indicare la sequenza corretta delle azioni da compiere per la somministrazione di terapia per via sottocutanea. H00002

1. Eseguire l'antisepsi della zona prescelta e lasciare asciugare.
2. Identificare il paziente e informarlo sulla procedura.
3. Iniettare il farmaco lentamente.
4. Ritirare l'ago rapidamente con lo stesso angolo d'entrata.
5. Selezionare il sito appropriato per la somministrazione e valutarne le caratteristiche.
6. Sollevare l'area attorno al punto di iniezione formando una plica.
7. Tamponare delicatamente il sito d'iniezione con una garza, senza massaggiare.
8. Tenere la siringa nella mano dominante e inserire l'ago con un angolo di 45° o 90°.
9. Verificare la prescrizione e preparare il farmaco.

A 9-2-5-1-6-8-3-4-7

B 9-2-1-5-8-6-3-4-7

C 9-5-1-2-6-8-7-3-4

3 Rispetto all'esecuzione di un bendaggio a 8 su un arto, indicare se ognuna delle seguenti affermazioni è Vera (V) o Falsa (F). H00003

1. L'ancoraggio iniziale avviene utilizzando il cerotto per fissare la benda alla cute dell'assistito.
2. La benda deve essere srotolata prima di avvolgerla per poter mantenere una compressione uniforme in tutti i giri del bendaggio.
3. La parte del corpo da immobilizzare deve essere bendata nella normale posizione di funzionamento per evitare le deformità e il disagio.
4. Per la corretta immobilizzazione, devono essere eseguiti al massimo 8 giri ascendenti e discendenti.

A 1-F; 2-F; 3-V; 4-F

B 1-V; 2-V; 3-V; 4-F

C 1-V; 2-V; 3-V; 4-V

- 4 Indicare la sequenza corretta delle azioni da compiere per effettuare l'urinocoltura da mitto intermedio nell'uomo con sistema di prelievo Vacutainer®.
1. Smaltire i rifiuti negli appositi contenitori e inviare il campione in laboratorio.
 2. Retrarre il prepuzio esponendo il glande. Detergere il meato uretrale e il glande con movimenti circolari.
 3. Far assumere alla persona la posizione supina con gli arti inferiori divaricati e posizionare la padella.
 4. Trasferire il campione di urina nella provetta sottovuoto Vacutainer®, lasciandola riempire.
 5. Risciacquare la zona detersa e asciugare il glande tamponando con garze sterili.
 6. Cambiare i guanti, aprire il contenitore sterile senza contaminarlo e invitare la persona a iniziare la minzione, mantenendo represso il prepuzio.
 7. Raccogliere il campione di urina almeno 4 ore dopo l'ultima minzione, possibilmente la prima urina del mattino.
 8. Deffuite le prime urine, posizionare il contenitore sterile sotto il flusso urinario e raccogliere il campione.
- A** 7-3-2-5-6-8-4-1
B 7-3-2-6-5-1-4-8
C 7-3-5-2-6-8-1-4

- 5 Rispetto alla disostruzione delle vie aeree, indicare se ognuna delle seguenti affermazioni è Vera (V) o Falsa (F).
1. L'esecuzione della manovra di Heimlich è indicata in un bambino di età inferiore all'anno.
 2. I colpi interscapolari alternati alle compressioni addominali si eseguono sulla persona incosciente.
 3. L'ostruzione parziale delle vie aeree viene trattata con la manovra di Heimlich.
 4. Le compressioni addominali si eseguono esercitando una compressione rapida e decisa, spingendo il pugno verso l'addome della persona e verso l'alto.
- A** 1-F; 2-F; 3-F; 4-V
B 1-V; 2-F; 3-F; 4-V
C 1-V; 2-V; 3-F; 4-V

- 6 Quanti ml di soluzione antibiotica devono essere somministrati se vengono prescritti 400 mg di antibiotico disponibili in confezione anidra (flaconcino da 1 g + fiala diluente da 5 ml)?
- A** 2,000 ml
B 1,700 ml
C 1,500 ml

- 7 Quanti ml si devono preparare per infondere 450 mcg di morfina da una fiala di 10 mg diluita con 10 ml di acqua?
- A** 0,45 ml
B 0,045 ml
C 4,5 ml

- 8 Dovendo somministrare i 3/5 di una fiala da 1 gr di Ampicillina, quanti mg si somministrano?
- A** 600 mg
B 100 mg
C 200 mg

9

H00009

Per eseguire un elettrocardiogramma standard, l'infermiere posiziona gli elettrodi periferici nel seguente modo:

- A** arto inferiore destro: nero, arto inferiore sinistro: verde, arto superiore destro: rosso, arto superiore sinistro: giallo
- B** arto inferiore destro: giallo, arto inferiore sinistro: verde, arto superiore destro: rosso, arto superiore sinistro: nero
- C** arto inferiore destro: verde, arto inferiore sinistro: nero, arto superiore destro: rosso, arto superiore sinistro: giallo

10

H00010

Indicare la sequenza corretta delle azioni da compiere per il cambio del camice a un paziente con infusione endovenosa, con fleboclisi in corso.

1. Raccogliere la manica del camice pulito nella propria mano e far passare la fleboclisi dall'interno all'esterno della manica.
2. Sfilare la manica dal braccio senza infusione.
3. Sfilare la manica del braccio con infusione, facendo attenzione a non trazionare l'accesso venoso.
4. Lavare le mani, calzare i guanti e slacciare il camice.
5. Far passare l'infusione endovenosa attraverso la manica del camice. Rimuovere il camice.
6. Riposizionare il flacone sull'asta e far scorrere la manica lungo il braccio ponendo attenzione all'accesso venoso periferico.
7. Aiutare a infilare la manica sul braccio libero e allacciare il camice.

- A** 4-2-3-5-1-6-7
- B** 4-3-2-1-5-6-7
- C** 4-3-1-5-6-7-2



TRACCE PROVA ORALE

PRIMO TURNO 26.07.2021:

QUESITO N. 1: Per quale scopo si utilizzano i guanti durante le pratiche assistenziali?

QUESITO N. 2: Quali sono le scale di misurazione del dolore che valutano le risposte comportamentali e i parametri fisiologici?

QUESITO N. 3: Cosa sono i farmaci LASA?

QUESITO N. 4: Quali sono i sintomi della crisi ipoglicemica?

QUESITO N. 5: In caso di stravasamento, durante la somministrazione endovenosa di farmaci antitumorali, come occorre comportarsi?

QUESITO N. 6: Cosa rappresenta il tratto elettrocardiografico S-T sopralivellato?

QUESITO N. 7: Quale posizione deve essere fatta assumere al paziente in edema polmonare acuto ?

QUESITO N. 8: Quali sono i fattori intrinseci ed estrinseci delle cadute?

QUESITO N. 9: Quali sono i fattori fisiologici che possono influire sulla pressione arteriosa?

QUESITO N. 10: Cosa si intende per sterilizzazione?

QUESITO N. 11: Quando è più opportuno che l'infermiere possa iniziare l'educazione sanitaria al paziente trapiantato?

QUESITO N. 12: Quale complicanza precoce può comparire dopo la rimozione della nefrostomia?

QUESITO N. 13: Durante la CPAP con il casco, cosa è necessario controllare?

QUESITO N. 14: In caso di emergenza quale catetere vascolare NON posso utilizzare per somministrare i farmaci?

QUESITO N. 15: In quale posizione si deve trovare il paziente per effettuare la rianimazione cardiopolmonare?

QUESITO N. 16: Qual è il valore della glicemia ritenuto normale?

QUESITO N. 17: L'igiene della cute peristomiale, in una persona con colostomia, di norma deve essere effettuata con cosa?

QUESITO N. 18: Quale tipologia di attività possono essere attribuiti al personale di supporto?

QUESITO N. 19: Con quale presidio per ossigenoterapia è possibile erogare una FIO2 elevata (90%)?

QUESITO N. 20: In quale caso il valore della saturimetria potrebbe non essere attendibile?

QUESITO N. 21: L'isolamento o precauzioni respiratorie cosa implicano?





QUESITO N. 22: Quali effetti sistemici provoca un'immobilizzazione prolungata?

QUESITO N. 23: Qual è una delle complicanze più frequenti che può presentare il paziente affetto da ipertrofia prostatica benigna?

QUESITO N. 24: Quali scale di valutazione del rischio di caduta del paziente conosce?

QUESITO N. 25: Qual è lo svantaggio dell'intubazione dal naso rispetto a quella dalla bocca?

QUESITO N. 26: A quale tipologia di catetere appartiene il Port-a-Cath?

QUESITO N. 27: Dove deve essere applicata la valvola Positive End Expiratory Pressure (PEEP)?

QUESITO N. 28: In caso d'isolamento respiratorio da TBC il personale durante l'attività assistenziale al pz deve indossare la mascherina? Se sì, di che tipo?

QUESITO N. 29: il digiuno preoperatorio da quando decorre?

QUESITO N. 30: In che modo si procede all'igiene totale della persona assistita?

QUESITO N. 31: Cosa è la tecnica del tratto a zeta?

QUESITO N. 32: In caso di ipotensione, quali sono gli interventi prioritari?

QUESITO N. 33: Per quanto riguarda il trattamento delle lesioni da pressione, cosa comprendono i metodi di debridement?

QUESITO N. 34: La Raccomandazione Ministeriale n°2 "Prevenire la ritenzione di garze, strumenti o altro materiale all'interno del sito chirurgico" cosa prevede di effettuare?

QUESITO N. 35: Per l'antisepsi cutanea, su cute integra, in preparazione a manovre cruente cosa si deve utilizzare?

QUESITO N. 36: Durante il BLS, ogni quanto tempo sarebbe opportuno darsi il cambio nel Massaggio Cardiaco Esterno?

QUESITO N. 37: Cosa farebbe se durante l'esecuzione di una iniezione intramuscolare la manovra di Lesser risultasse positiva?

QUESITO N. 38: Qual è la differenza tra segno e sintomo?

QUESITO N. 39: La principale caratteristica delle ustioni di secondo grado è?

QUESITO N. 40: Cos'è la disfagia?

QUESITO N. 41: Come si definisce la ritenzione urinaria?

SECONDO TURNO 26.07.2021:

QUESITO N. 1: Che cos'è l'emottisi?

QUESITO N. 2: Come si definisce la sincope?

QUESITO N. 3: Quali sono i valori normali della pressione arteriosa di un adulto?





QUESITO N. 4: Quali sono i valori normali della frequenza cardiaca a riposo in un adulto?

QUESITO N. 5: In quale posizione va messo il paziente per la misurazione della Pressione Venosa Centrale (PVC)?

QUESITO N. 6: Quali sintomi si verificano in caso di trasfusione di sangue incompatibile ad un paziente?

QUESITO N. 7: Come viene definito un polso con frequenza inferiore a 60 battiti/minuto?

QUESITO N. 8: Quando deve essere prelevato il campione di sangue per emocoltura?

QUESITO N. 9: Qual è la sede elettiva per la somministrazione di insulina?

QUESITO N. 10: Cosa si intende per scialorrea?

QUESITO N. 11: Che cos'è l'Hospice?

QUESITO N. 12: Cosa si intende per DPI?

QUESITO N. 13: Quale posizione deve assumere il paziente durante la puntura lombare?

QUESITO N. 14: Che cos'è la diaforesi?

QUESITO N. 15: Cosa è fondamentale e irrinunciabile nella cura delle lesioni da pressione?

QUESITO N. 16: Cosa s'intende per effetti collaterali di un farmaco?

QUESITO N. 17: A cosa serve la sonda di Sengstaken-Blakemore

QUESITO N. 18: Cosa fare se durante una trasfusione di globuli rossi il paziente manifesta brividi, cefalea, dolori?

QUESITO N. 19: Cosa mi permette di fare il catetere di Swan Ganz?

QUESITO N. 20: Per un corretto posizionamento del sondino naso-gastrico cosa bisogna verificare?

QUESITO N. 21: In riferimento alla tecnica del prelievo capillare per l'emogluco-test cosa è indicato?

QUESITO N. 22: Su quale valutazione si basa il monitoraggio neurologico

QUESITO N. 23: Cosa deve limitare la dieta del paziente affetto da insufficienza renale cronica non sottoposto a dialisi?

QUESITO N. 24: Dove devono essere preparati i farmaci chemioterapici?

QUESITO N. 25: Cosa si intende per regola delle 7G?

QUESITO N. 26: Che cosa si misura con la PVC?

QUESITO N. 27: Quale posizione deve assumere il paziente durante una toracentesi?

QUESITO N. 28: Che cosa rileva il pulsossimetro?

QUESITO N. 29: Il lavaggio delle mani.



QUESITO N. 30: Cosa è il risk management?

QUESITO N. 31: A cosa si riferisce la sigla DAE?

QUESITO N. 32: Quali sono le fasi del Triage?

QUESITO N. 33: Quale mitto di urina bisogna raccogliere per eseguire un'analisi batteriologica?

QUESITO N. 34: Da che cosa è caratterizzato il quadro clinico della disidratazione?

QUESITO N. 35: Che cosa può determinare una perdita eccessiva di liquidi attraverso ripetuti episodi di vomito?

QUESITO N. 36: Cosa si intende per " Evidence Based Nursing"?

QUESITO N. 37: Che cos'è la melena?

QUESITO N. 38: Che cos'è il botulismo?

QUESITO N. 39: Che cos'è un TIA?

QUESITO N. 40: Che cos'è l'ematemesi?

QUESITO N. 41: Cosa si intende per anisocoria?

PRIMO TURNO 27.07.2021:

QUESITO N. 1: Cos'è l'ictus?

QUESITO N. 2: Cos'è lo spazio morto nelle vie aeree?

QUESITO N. 3: Quando viene utilizzata la manovra di Lesser ?

QUESITO N. 4: Come si può definire l'incontinenza urinaria?

QUESITO N. 5: Qual è il significato del termine leucocitosi?

QUESITO N. 6: Cosa si intende per spettro antibiotico?

QUESITO N. 7: Cosa si intende con il termine eziologia?

QUESITO N. 8: Cosa indica il termine tolleranza farmacologica?

QUESITO N. 9: Cosa si intende con il termine dispepsia?

QUESITO N. 10: Nel' ECG standard a 12 derivazioni quanti sono gli elettrodi precordiali?

QUESITO N. 11: Per cosa si utilizza la scala di Conley?

QUESITO N. 12: Per quale motivo si effettua la rachicentesi?

QUESITO N. 13: Cosa è importante raccomandare ad un paziente prima di effettuare la paracentesi?

QUESITO N. 14: Cosa si intende per lesione da pressione di primo stadio?





QUESITO N. 15: Commentare la pratica della ginnastica vescicale.

QUESITO N. 16: Definizione di studio in cieco?

QUESITO N. 17: Quali sono le alterazioni motorie che caratterizzano il morbo di Parkinson?

QUESITO N. 18: Definizione di linea guida?

QUESITO N. 19: Quando si parla di guarigione di una ferita per seconda intenzione?

QUESITO N. 20: Quando viene utilizzata la GCS (Glasgow Coma Scale)?

QUESITO N. 21: Cosa si intende per midriasi?

QUESITO N. 22: Nell'esame emocromocitometrico, qual è il valore normale di emoglobina in un adulto?

QUESITO N. 23: Cosa si intende per antisepsi?

QUESITO N. 24: Cosa si intende per instillazione intravescicale?

QUESITO N. 25: A cosa servono i terreni di coltura?

QUESITO N. 26: Quando si verifica la trasmissione dell' infezione per via verticale?

QUESITO N. 27: In che modo avviene la trasmissione nell'epatite virale di tipo A?

QUESITO N. 28: Cosa indica il termine epidemia?

QUESITO N. 29: Quali sono le complicanze a lungo termine associate al posizionamento di un catetere venoso centrale?

QUESITO N. 30: Cos'è fondamentale considerare per somministrare la nutrizione per via enterale?

QUESITO N. 31: Cosa è necessario eseguire per determinare la clearance della creatinina?

QUESITO N. 32: La contenzione fisica si può considerare come un intervento di prevenzione delle cadute in ambito ospedaliero?

QUESITO N. 33: Cosa si intende per complessità assistenziale?

QUESITO N. 34: Descrivere l'assistenza infermieristica al paziente sottoposto ad ossigenoterapia?

QUESITO N. 35: Perché viene eseguita la manovra di broncoaspirazione nei pazienti portatori di cannula tracheostomica?

QUESITO N. 36: Cosa si intende per cateterismo vescicale e quali sono le indicazioni principali?

QUESITO N. 37: Quali sono le indicazioni all'inserimento di un accesso venoso periferico?

QUESITO N. 38: Qual'è il materiale occorrente per l'esecuzione della venipuntura?

QUESITO N. 39: Medicazione ferita chirurgica: modalità di esecuzione e materiale occorrente





QUESITO N. 40: Qual è la valutazione neurologica in un paziente con emiplegia?

QUESITO N. 41: La prevenzione delle lesioni da pressione

SECONDO TURNO 27.07.2021:

QUESITO N. 1: Cosa indica il termine epidemia?

QUESITO N. 2: Qual è la differenza tra vettore e veicolo di trasmissione delle malattie infettive?

QUESITO N. 3: Cosa si intende con l'espressione profilassi delle malattie infettive?

QUESITO N. 4: Dove è palpabile il polso popliteo?

QUESITO N. 5: Qual è la complicazione più comune in seguito a puntura lombare?

QUESITO N. 6: Cosa si intende per iponatremia?

QUESITO N. 7: L'infermiere può procedere all'attuazione di contenzione fisica in assenza di prescrizione medica?

QUESITO N. 8: Qual è il materiale occorrente per la somministrazione di ossigenoterapia?

QUESITO N. 9: Qual è il materiale occorrente per l'esecuzione del cateterismo vescicale?

QUESITO N. 10: Paziente con decadimento cognitivo: quali le modalità per garantirne la sicurezza in ospedale

QUESITO N. 11: Rilevazione della temperatura corporea: sedi e modalità

QUESITO N. 12: Assistenza infermieristica nel post operatorio

QUESITO N. 13: Corretto utilizzo delle soluzioni concentrate di cloruro di potassio

QUESITO N. 14: Colostomia e ileostomia: analogie e differenze

QUESITO N. 15: Sondino nasogastrico: indicazioni al posizionamento

QUESITO N. 16: CPAP definizione e utilizzo

QUESITO N. 17: Il trattamento del dolore

QUESITO N. 18: Catetere venoso periferico e centrale: analogie e differenze

QUESITO N. 19: Le lesioni da pressione: valutazione del rischio

QUESITO N. 20: Ipotensione: definizione, sintomi e trattamento

QUESITO N. 21: Qual è la modalità di smaltimento di rifiuti in ospedale?

QUESITO N. 22: Modalità di broncoaspirazione da tracheotomia





QUESITO N. 23: Come si mobilizza un paziente: presidi

QUESITO N. 24: Assistenza al paziente con crisi epilettica

QUESITO N. 25: Come si posiziona la cannula orofaringea o di Guedel?

QUESITO N. 26: Cosa richiede il trattamento dell'epistassi?

QUESITO N. 27: Principali complicanze correlate alla manovra di broncoaspirazione

QUESITO N. 28: Qual è la complicanza più frequente di una resezione transuretrale della prostata?

QUESITO N. 29: i cinque momenti fondamentali dell'igiene delle mani

QUESITO N. 30: Quali sono gli obiettivi di un'intubazione endotracheale

QUESITO N. 31: Definizione di diabete mellito tipo 2:

QUESITO N. 32: cos'è il test dell'acqua?

QUESITO N. 33: cos'è il pallone ambu

QUESITO N. 34: la manovra di heimlich

QUESITO N. 35: posizione degli elettrodi per esecuzione elettrocardiogramma

QUESITO N. 36: test di allen

QUESITO N. 37: cos'è il refill capillare

QUESITO N. 38: cosa consente di rilevare La scala di FLACC nel bambino?

QUESITO N. 39: scala di bristol -(bristol stool scale)

QUESITO N. 40: a cosa serve l'emogasanalisi?

QUESITO N. 41: posizione di sicurezza o PLS

PRIMO TURNO 28.07.2021:

QUESITO N. 1: Cosa si intende per markers o marcatori neoplastici?

QUESITO N. 2: Cos'è Il processo di nursing ?

QUESITO N. 3: Nella raccolta dati per valutare le caratteristiche del dolore cosa si deve considerare?

QUESITO N. 4: Quali sono gli indicatori della scala di Braden per il rischio di lesioni da pressione?

QUESITO N. 5: Qual è lo scopo della prevenzione secondaria?

QUESITO N. 6: Cosa si intende per trisma?

QUESITO N. 7: Che cos'è un pneumotorace spontaneo e in quali casi si può manifestare?





QUESITO N. 8: Cosa si intende per infezioni crociate ospedaliere?

QUESITO N. 9: Cos'è la temperatura differenziale di un paziente e che cosa potenzialmente può rilevare?

QUESITO N. 10: Quali sono gli interventi adeguati nella profilassi della tromboembolia polmonare?

QUESITO N. 11: Quali sono le sedi elettive per la somministrazione di insulina?

QUESITO N. 12: colostomia e ileostomia: gestione

QUESITO N. 13: sondino nasogastrico: gestione infermieristica

QUESITO N. 14: CPAP assistenza al paziente

QUESITO N. 15: i PICC: cosa sono?

QUESITO N. 16: ipertensione: definizione, sintomi e trattamento

QUESITO N. 17: Interventi da effettuare in presenza di una persona con grave trauma cranico

QUESITO N. 18: valutazione e gestione del rischio cadute

QUESITO N. 19: Cos'è il triage?

QUESITO N. 20: prevenzione e gestione della sindrome da allettamento

QUESITO N. 21: modalità/circuiti di broncoaspirazione

QUESITO N. 22: In cosa consiste l'artrocentesi?

QUESITO N. 23: Cos'è la manovra di Valsalva? E a cosa serve?

QUESITO N. 24: Cos'è la prevenzione primaria? Come si attua?

QUESITO N. 25: Nel BLS quando è indicata la manovra di iperestensione del capo e quando invece è assolutamente controindicata?

QUESITO N. 26: Cosa s'intende per diabete gestazionale?

QUESITO N. 27: Quali sono i principali sintomi e segni di un paziente con compressione midollare?

QUESITO N. 28: lavaggio delle mani con soluzione alcolica

QUESITO N. 29: Preparazione paziente all'intervento chirurgico

QUESITO N. 30: Definizione diabete mellito tipo 1

QUESITO N. 31: cosa si intende per drenaggio posturale

QUESITO N. 32: cosa si intende per deiscenza della ferita?

QUESITO N. 33: Elencare gli effetti collaterali della sedazione

QUESITO N. 34: Che cos'è il ristagno gastrico e perché è importante che sia sempre restituito?

QUESITO N. 35: cos'è l'umidificazione in corso di ossigenoterapia





QUESITO N. 36: Quali sono le cause dell'alterazione dell'alvo nel paziente critico ricoverato in Terapia Intensiva?

QUESITO N. 37: Elencare il materiale occorrente per l'intubazione oro-tracheale

QUESITO N. 38: sistemi di monitoraggio pressione arteriosa

QUESITO N. 39: definizione di nutrizione parenterale (NPT)

QUESITO N. 40: Anuria: cos'è?

QUESITO N. 41: che cos'è l'acidosi

SECONDO TURNO 28.07.2021:

QUESITO N. 1: Cos'è la scala di Norton?

QUESITO N. 2: Cos'è la stranguria e quando può insorgere?

QUESITO N. 3: Quali sono le complicanze della ventilazione assistita meccanicamente?

QUESITO N. 4: Qual è la giusta sequenza delle fasi di soccorso della catena della sopravvivenza?

QUESITO N. 5: i PICC: per cosa si utilizzano?

QUESITO N. 6: Qual è lo scopo della ginnastica respiratoria dopo intervento chirurgico?

QUESITO N. 7: Segni e sintomi di ipertensione endocranica

QUESITO N. 8: Accettazione del paziente in una UO di degenza

QUESITO N. 9: tipologie di lavaggio delle mani

QUESITO N. 10: quando e come eseguire la tricotomia?

QUESITO N. 11: Definizione angina pectoris

QUESITO N. 12: nutrizione parenterale: quando

QUESITO N. 13: che cos'è l'alcalosi

QUESITO N. 14: Edema polmonare acuto: cos'è?

QUESITO N. 15: Quali sono le zone a rischio per lesioni da compressione quando il malato assume il decubito supino?

QUESITO N. 16: Quante unità internazionali di insulina sono contenute in un millilitro

QUESITO N. 17: Cosa valuta la scala IADL

QUESITO N. 18: Il codice deontologico delle professioni infermieristiche

QUESITO N. 19: Interventi per la prevenzione delle lesioni da carico per l'operatore





QUESITO N. 20: Materiale e tecnica per l'esecuzione enteroclisma evacuativo

QUESITO N. 21: Le regole per una corretta somministrazione di terapia farmacologia

QUESITO N. 22: Materiale e tecnica per esecuzione emogasanalisi

QUESITO N. 23: Assistenza al paziente con drenaggio toracico

QUESITO N. 24: Caratteristiche diuretici

QUESITO N. 25: Il carrello dell'urgenza: materiale

QUESITO N. 26: Descrivere almeno due scale di valutazione del dolore

QUESITO N. 27: Cos'è la sindrome del burn-out?

QUESITO N. 28: Cos'è l'ipossia e suo trattamento

QUESITO N. 29: Terapia insulinica: sedi d'iniezione, controlli da effettuare e modalità di somministrazione

QUESITO N. 30: Che cosa caratterizza la BPCO?

QUESITO N. 31: Qual è la posizione corretta delle braccia e delle mani nel massaggio cardiaco esterno?

QUESITO N. 32: Nel risk management che cos'è il near miss?

QUESITO N. 33: Cosa si intende per atelectasia?

QUESITO N. 34: Qual è la complicanza più frequente della nutrizione parenterale totale?

QUESITO N. 35: Qual è la causa più comune di cirrosi epatica?

QUESITO N. 36: Come viene generalmente misurato il calibro dei cateteri vescicali?

QUESITO N. 37: Cos'è il plasma?

QUESITO N. 38: Come si rileva la temperatura differenziale in un paziente?

QUESITO N. 39: Cosa deve fare un paziente durante il monitoraggio Holter?

QUESITO N. 40: Come può essere definito il caregiver?

QUESITO N. 41: Cosa indica il termine afasia?

PRIMO TURNO 29.07.2021:

QUESITO N. 1: definizione di infarto del miocardio

QUESITO N. 2: alternative alla nutrizione naturale (per os)

QUESITO N. 3: Embolia polmonare: cos'è?

QUESITO N. 4: Quali sono le zone a rischio per lesioni da compressione quando il malato assume il decubito laterale?





QUESITO N. 5: Il Profilo professionale dell'infermiere: norma e contenuti

QUESITO N. 6: Gestione dei rifiuti taglienti ospedalieri

QUESITO N. 7: Assistenza al paziente con rottura di varici esofagee

QUESITO N. 8: trasfusione di plasma: gestione

QUESITO N. 9: Cosa caratterizza uno shock ipovolemico?

QUESITO N. 10: Cosa indica il termine metrorraggia?

QUESITO N. 11: Cosa indica il termine peritonite?

QUESITO N. 12: Quali sono i sintomi più caratteristici dell'ileo paralitico?

QUESITO N. 13: Cosa si intende per pneumectomia?

QUESITO N. 14: Cosa si intende per placebo?

QUESITO N. 15: Come viene definit il concetto di salute secondo la Costituzione Italiana?

QUESITO N. 16: Cosa si intende per gruppo di controllo nella sperimentazione clinica?

QUESITO N. 17: Cosa è l'elettrocardiogramma?

QUESITO N. 18: Cosa indicano i "gauge" degli aghi cannula?

QUESITO N. 19: Cosa si intende per scialorrea?

QUESITO N. 20: la diarrea nel bambino

QUESITO N. 21: Cosa si intende per insufficienza renale acuta?

QUESITO N. 22: Qual'è la principale complicanza della biopsia renale?

QUESITO N. 23: Quali sono le alterazioni diuresi?

QUESITO N. 24: Descrivere l'isolamento preventivo del paziente

QUESITO N. 25: Come si presenta un ustione di 2° grado?

QUESITO N. 26: Cosa occorre fare nell'instillazione di gocce oculari?

QUESITO N. 27: Cosa caratterizza la mucosite?

QUESITO N. 28: Cosa si intende per astenia o fatigue nel paziente oncologico?

QUESITO N. 29: cosa si intende per tecnica asettica?

QUESITO N. 30: segni e sintomi della febbre

QUESITO N. 31: le sedi di rilevazione della frequenza cardiaca

QUESITO N. 32: la somministrazione della terapia mediante sonda gastrica

QUESITO N. 33: la colica biliare





QUESITO N. 34: preparazione del paziente prima dell'esecuzione della coloscopia

QUESITO N. 35: in caso di ittero che dieta deve seguire il paziente?

QUESITO N. 36: effetti collaterali della terapia cortisonica

QUESITO N. 37: globo vescicale: definizione

QUESITO N. 38: Ricomposizione della salma

QUESITO N. 39: come si effettua un tampone naso-faringeo?

QUESITO N. 40: ileostomia: gestione

QUESITO N. 41: Quali sono le precauzioni da avere in caso di somministrazione di O2 in BPCO

SECONDO TURNO 29.07.2021:

QUESITO N. 1: Quali sono le zone a rischio per lesioni da pressione quando il malato assume la posizione prona?

QUESITO N. 2: la siringa da insulina: peculiarità

QUESITO N. 3: In caso di pneumotorace il drenaggio inserito nella cavità pleurica a cosa deve essere collegato?

QUESITO N. 5: comparsa e caratteristiche del dolore anginoso?

QUESITO N. 6: Come si definisce l'incapacità a deglutire?

QUESITO N. 7: Cosa indica il termine endometriosi?

QUESITO N. 8: Cosa si intende per insufficienza renale cronica?

QUESITO N. 9: Cosa è fondamentale monitorare durante l'assistenza ad un paziente post biopsia renale?

QUESITO N. 10: Quale rapporto è presente tra i gauge degli aghi cannula e il diametro del suo lume?

QUESITO N. 11: alterazioni della minzione

QUESITO N. 12: Quali sono le indicazioni al posizionamento di un catetere venoso centrale?

QUESITO N. 13: Quanti lumi presentano i cateteri utilizzati per i lavaggi vescicali?

QUESITO N. 14: Quali controlli deve eseguire l'infermiere prima della somministrazione di farmaci per via endovenosa?

QUESITO N. 15: Quale materiale occorre per ottenere una coltura da una ferita?

QUESITO N. 16: Quali azioni deve eseguire l'infermiere per raccogliere un campione sterile da catetere?

QUESITO N. 17: Come viene definito il puerperio?





QUESITO N. 18: Qual è la complicità a breve termine più grave della disfagia?

QUESITO N. 19: Quali sono gli interventi infermieristici da attuare in caso di caduta dell'assistito.

QUESITO N. 20: Qual è il quadro clinico della disidratazione relativamente alla pressione arteriosa, frequenza cardiaca, diuresi e cute.

QUESITO N. 21: Quali sono i sistemi di erogazione di ossigeno ?

QUESITO N. 22: Quando è utilizzata la somministrazione di farmaci per via intradermica?

cos'è l'ipotensione ortostatica

QUESITO N. 23: Come devono essere commisurate le dimensioni del bracciale dell sfigmomanometro?

QUESITO N. 24: Quando è necessario posizionare il materasso antidecubito?

QUESITO N. 25: Cos'è un TSO?

QUESITO N. 26: Cosa si deve fare nel caso in cui il paziente sia "contenuto"?

QUESITO N. 27: Descrivere le azioni per eseguire una medicazione al paziente portatore di cannula tracheostomica

QUESITO N. 28: Descrivere le 5 fasi indicate nella raccomandazione per la corretta identificazione dei pazienti del sito chirurgico e della procedura

QUESITO N. 29: Descrivere l'isolamento protettivo

QUESITO N. 30: Descrivere i DPI da utilizzare in caso di malattie trasmissibili per contatto

QUESITO N. 31: Che cosa contraddistingue il cateterismo estemporaneo dal cateterismo a permanenza

QUESITO N. 32: Che cosa si intende per evento sentinella?

QUESITO N. 33: Qual è la funzione della cuffia nei tubi endotracheali cuffiati?

QUESITO N. 34: Descrivi la procedura di esecuzione dell'emocoltura da puntura periferica.

QUESITO N. 35: Quali sono le sedi per effettuare un'iniezione intramuscolare?

QUESITO N. 36: Ago di huber: definizione e quando viene impiegato

QUESITO N. 37: Cos'è un I.R.C.C.S.

QUESITO N. 38: Definizione di metastasi

QUESITO N. 39: Pandemia

QUESITO N. 40: farmaci sottoposti a carico e scarico tramite registro

QUESITO N. 41: infezione nosocomiali



PRIMO TURNO 30.07.2021:

QUESITO N. 1: modalità di somministrazione dell'insulina

QUESITO N. 2: Quali sono le indicazioni alla misurazione della PVC?

QUESITO N. 3: Quando viene posizionata la cannula di Gaudel?

QUESITO N. 4: Quali controlli deve eseguire un infermiere durante una emotrasfusione?

QUESITO N. 5: In riferimento alla fase di somministrazione di soluzioni concentrate contenenti cloruro di potassio cosa indica la raccomandazione 1 .del Ministero della Salute

QUESITO N. 6: Descrivere i DPI da utilizzare in caso di malattie trasmissibili per via aerea

QUESITO N. 7: Indice di massa corporea: B.M.I.: cosa valuta e come si classifica

QUESITO N. 8: Trasporto protetto del paziente all'interno dell'ospedale

QUESITO N. 9: cos'è la tracheostomia

QUESITO N. 10: cos'è un presidio antidecubito

QUESITO N. 11: Cosa sono le Scale di Valutazione e perché si usano?

QUESITO N. 12: Quali tipi di disegno di studio conosce?

QUESITO N. 13: Gestione della PEG

QUESITO N. 14: Principali effetti della chemioterapia

QUESITO N. 15: Alternative all'uso della contenzione

QUESITO N. 16: Che cos'è la Candida Albicans?

QUESITO N. 17: Qual'è il principale sintomo della pancreatite acuta?

QUESITO N. 18: Quali sono i segni e i sintomi dell'infiammazione?

QUESITO N. 19: Quali farmaci vengono utilizzati classicamente nello shock anafilattico?

QUESITO N. 20: Quali sono i vantaggi della terapia somministrata attraverso un catetere venoso centrale?

QUESITO N. 21: Quale regione corporea è più colpita dalle lesioni da decubito

QUESITO N. 22: Quali sono i gruppi sanguigni nel sistema AB0?

QUESITO N. 23: Quali sono le vene comunemente impiegate per il posizionamento di un CVC?

QUESITO N. 24: Che cosa può causare il ferro somministrato per via orale?

QUESITO N. 25: A quale categoria di farmaci appartengono le benzodiazepine?

QUESITO N. 26: L'ipokalemia

QUESITO N. 27: Quali sono le vie di trasmissione dell' HIV?





QUESITO N. 28: Per prevenire l'insorgenza del piede diabetico, la persona deve essere educata, a cosa?

QUESITO N. 29: Cosa provoca un aumento di intensità del colore delle urine (urine ipercromiche)?

QUESITO N. 30: Quando una frattura viene definita esposta?

QUESITO N. 31: Cosa si intende per job description?

QUESITO N. 32: Qual è l'esame più attendibile per la valutazione della funzionalità renale?

QUESITO N. 33: Come si misura la lunghezza del sondino naso gastrico che andrà introdotta?

QUESITO N. 34: Da cosa è costituita la base della cosiddetta "piramide della corretta alimentazione"?

QUESITO N. 35: Quali azioni svolge l'acido acetilsalicilico?

QUESITO N. 36: Cosa bisogna fare dopo ogni utilizzo del PICC?

QUESITO N. 37: L'NRS: descrizione e utilizzo

QUESITO N. 38: Quali valutazioni e manovre si devono mettere in atto nella fase B (Breathing) del BLS (Basic Life Support)?

QUESITO N. 39: Le infezioni correlate alle pratiche assistenziali

QUESITO N. 40: Descrivere le tipologie di contenzione

QUESITO N. 41: La ferita chirurgica e le sue complicanze: definizione di ferita chirurgica, infezioni e deiscenza?

SECONDO TURNO 30.07.2021:

QUESITO N. 1: somministrazione di eparina a basso peso molecolare

QUESITO N. 2: Cosa valuta la scala Wong Baker?

QUESITO N. 3: somministrazione del pool piastrinico: gestione

QUESITO N. 4: Quale tipo di medicazione viene utilizzata per la medicazione del sito di inserzione del catetere venoso centrale?

QUESITO N. 5: Nella raccomandazione n.12 inerente la gestione dei farmaci Look-Alike/Sound-Alike cosa deve fare l'operatore sanitario?

QUESITO N. 6: gestione dei farmaci stupefacenti

QUESITO N. 7: Lesione da pressione di 1° stadio

QUESITO N. 8: Descrivere i DPI da utilizzare in caso di malattie trasmissibili attraverso droplet

QUESITO N. 9: quali presidi antidecubito conosce





QUESITO N. 10: La consegna infermieristica

QUESITO N. 11: Cosa si intende con il termine randomizzazione

QUESITO N. 12: Dieta del paziente celiaco

QUESITO N. 13: Principali effetti della radioterapia

QUESITO N. 14: Livelli di dipendenza della persona assistita

QUESITO N. 15: Qual è la via di somministrazione dei farmaci preferita nelle emergenze

QUESITO N. 16: cos'è la furosemide

QUESITO N. 17: Definizione di lesioni da pressione

QUESITO N. 18: Quali valutazioni e manovre si devono mettere in atto nella fase A del BLS (Basic Life Support)?

QUESITO N. 19: Definizione di cianosi. Cause possibili?

QUESITO N. 20: differenza tra pompa volumetrica e peristaltica

QUESITO N. 21: aerosolterapia

QUESITO N. 22: differenza tra emorragia venosa ed arteriosa

QUESITO N. 23: conservazione potassio cloruro

QUESITO N. 24: definizione di emodialisi

QUESITO N. 25: definizione di patologia autoimmune

QUESITO N. 26: caratteristiche delle feci

QUESITO N. 27: mobilitazione del paziente tetraplegico

QUESITO N. 28: Assistenza in caso di emorragia

QUESITO N. 29: Assistenza al paziente piastrinopenico

QUESITO N. 30: igiene del cavo orale al paziente intubato

QUESITO N. 31: Che cos'è il Pap Test?

QUESITO N. 32: Definizione di bilancio idrico

QUESITO N. 33: Che cosa si intende per Farmacovigilanza?

QUESITO N. 34: Addestramento all'autocateterismo (paziente con lesioni spinali)

QUESITO N. 35: Quali sono i presidi utilizzati per la gestione dell'incontinenza urinaria?

QUESITO N. 36: Quali sono le complicanze più severe legate alla mielotossicità dei farmaci antitumorali?

QUESITO N. 37: Cos'è PubMed?





QUESITO N. 38: Cosa si intende per amenorrea?

QUESITO N. 39: Da che microrganismi sono causate principalmente le infezioni nosocomiali?

QUESITO N. 40: Come si presenta un ustione di 3° grado?

QUESITO N. 41: somministrazione di un farmaco tramite via sublinguale

PRIMO TURNO 2.08.2021:

QUESITO N. 1: Lesione da pressione di 2° stadio

QUESITO N. 2: Quali sono gli effetti collaterali della chemioterapia a breve termine?

QUESITO N. 3: Quali sono le cause che influiscono sulle cadute degli anziani?

QUESITO N. 4: Quali valutazioni e manovre si devono mettere in atto nella fase C del BLS (Basic Life Support)?

QUESITO N. 5: differenza tra pompa volumetrica e pompa siringa

QUESITO N. 6: dialisi peritoneale

QUESITO N. 7: L'ECMO

QUESITO N. 8: definizione di follow-up

QUESITO N. 9: definizione di bioetica

QUESITO N. 10: caratteristiche delle urine

QUESITO N. 11: pianificazione della dimissione

QUESITO N. 12: Mobilizzazione paziente emiplegico

QUESITO N. 13: quando il bilancio idrico del paziente è positivo?

QUESITO N. 14: Quali sono i microrganismi multiresistenti?

QUESITO N. 15: igiene del cavo orale: valutazioni

QUESITO N. 16: Come si presenta un ustione di 1° grado?

QUESITO N. 17: somministrazione di un farmaco tramite unguento oftalmico

QUESITO N. 18: la colica renale

QUESITO N. 19: colostomia: gestione

QUESITO N. 20: Istruzioni per urinocoltura da mitto intermedio a paziente autosufficiente vigile e orientato

QUESITO N. 21: Somministrazione terapia topica



QUESITO N. 22: Descrivere i controlli da effettuare prima e dopo la somministrazione di furosemide

QUESITO N. 23: consenso informato

QUESITO N. 24: tipi di drenaggio

QUESITO N. 25: cosa valuti con lo stick urine

QUESITO N. 26: cos'è la cianosi

QUESITO N. 27: cos'è una maxiemergenza

QUESITO N. 28: cos'è il pacemaker?

QUESITO N. 29: mastectomia: assistenza

QUESITO N. 30: ansia pre-operatoria, come agire?

QUESITO N. 31: tempi di digiuno operatorio per chirurgia d'elezione

QUESITO N. 32: le calze elastiche (a compressione graduata)

QUESITO N. 33: gestione del paziente febbrile

QUESITO N. 34: compatibilità dei gruppi sanguigni

QUESITO N. 35: Quando il cateterismo vescicale è definito intermittente?

QUESITO N. 36: L'allattamento materno

QUESITO N. 37: Che cosa si intende per profilassi antibiotica standard in ambito chirurgico

QUESITO N. 38: Che cos'è un tubo endotracheale?

QUESITO N. 39: In quale evento patologico viene eseguito il monitoraggio degli enzimi cardiaci

QUESITO N. 40: Cosa si intende per tetraplegia?

QUESITO N. 41: definizione di codice bianco in pronto soccorso

SECONDO TURNO 2.08.2021:

QUESITO N. 1: Lesione da pressione di 3° stadio

QUESITO N. 2: differenza tra emodialisi e dialisi peritoneale

QUESITO N. 3: quando il bilancio idrico del paziente è negativo?

QUESITO N. 4: Qualè l'effetto collaterale grave più temuto delle vaccinazioni?

QUESITO N. 5: globo vescicale: trattamento

QUESITO N. 6: l'allattamento artificiale

QUESITO N. 7: Che cosa si intende per infezione del sito chirurgico?



QUESITO N.8: La soluzione di sodio cloruro 0,9% che cosa identifica?

QUESITO N. 9: farmaci anticoagulanti

QUESITO N. 10: la manovra di Heimlich

QUESITO N. 11: prevenzione della stipsi

QUESITO N. 12: la continuità assistenziale

QUESITO N. 13: sindrome da apnee ostruttive del sonno

QUESITO N. 14: l'anestesia generale

QUESITO N. 15: definizione di codice verde in pronto soccorso

QUESITO N. 16: cos'è l'idrocolloide, quando si usa?

QUESITO N. 17: il linfedema

QUESITO N. 18: cos'è un aneurisma?

QUESITO N. 19: intradermoreazione di mantoux

QUESITO N. 20: morte cerebrale

QUESITO N. 21: valori normali della frequenza cardiaca

QUESITO N. 22: ossigenoterapia a bassi flussi

QUESITO N. 23: cos'è la catena della sopravvivenza?

QUESITO N. 24: dieta per il paziente affetto da diabete mellito

QUESITO N. 25: scale di valutazione del dolore in età pediatrica

QUESITO N. 26: la tosse e le sue caratteristiche

QUESITO N. 27: scale di valutazione del grado di autonomia nelle attività di vita quotidiana

QUESITO N. 28: cos'è il sistema ECM

QUESITO N. 29: il mezzo di contrasto

QUESITO N. 30: il vomito: caratteristiche

QUESITO N. 31: che cos'è un trial clinico randomizzato?

QUESITO N. 32: l'addome acuto

QUESITO N. 33: cosa fare in caso di infortunio con agente biologico

QUESITO N. 34: la pronazione nel paziente con insufficienza respiratoria

QUESITO N. 35: la CPAP con scafandro/casco o maschera

QUESITO N. 36: Florence Nightingale: chi è?





QUESITO N. 37: ricerca del sangue occulto nelle feci

QUESITO N. 38: somministrazione di farmaci per via auricolare

QUESITO N. 39: Attenzioni da avere per prevenire la sindrome da disuso nel paziente portatore di apparecchio gessato

QUESITO N. 40: "Materiali e metodi" (all'interno di un protocollo di ricerca): cosa comprendono?

QUESITO N. 41: Cosa si intende per acufene?

PRIMO TURNO 3.08.2021:

QUESITO N. 1: Lesione da pressione di 4° stadio

QUESITO N. 2: Quali sono i DPI da utilizzare in caso di precauzioni standard?

QUESITO N. 3: somministrazione della terapia inalatoria (sphy, distanziatore)

QUESITO N. 4: l'allattamento materno e artificiale: pro e contro

QUESITO N. 5: l'anestesia locale

QUESITO N. 6: la raccolta dell'espettorato

QUESITO N. 7: Definizione di Codice Giallo in Pronto Soccorso

QUESITO N. 8: la donazione di organi

QUESITO N. 9: definizione di politrauma

QUESITO N. 10: assistenza al paziente bariatrico

QUESITO N. 11: la maschera di Venturi per l'ossigenoterapia

QUESITO N. 12: valori normali frequenza respiratoria

QUESITO N. 13: legge 42 del 1999

QUESITO N. 14: pianificazione assistenziale

QUESITO N. 15: perché è importante la diffusione dei defibrillatori automatici esterni?

QUESITO N. 16: ECM: obblighi dei professionisti sanitari

QUESITO N. 17: fecaloma: prevenzione e trattamento

QUESITO N. 18: studi sperimentali e studi osservazionali

QUESITO N. 19: valori di riferimento per la saturimetria periferica

QUESITO N. 20: l'attribuzione delle attività all'Operatore Socio Sanitario

QUESITO N. 21: la ventilazione invasiva





QUESITO N. 22: la sonda rettale a permanenza

QUESITO N. 23: le cannule tracheostomiche: tipologie

QUESITO N. 24: cos'è l'osteoporosi

QUESITO N. 25: le basi della nutrizione: carboidrati, proteine e lipidi

QUESITO N. 26: il segreto professionale

QUESITO N. 27: L'ago di Huber

QUESITO N. 28: che cos'è l'SPDC?

QUESITO N. 29: l'urostomia

QUESITO N. 30: quali pazienti non possono essere sottoposti a risonanza magnetica

QUESITO N.31: effetti collaterali della somministrazione di insulina

QUESITO N. 32: il trapianto di fegato

QUESITO N. 33: la mobilizzazione del paziente nel post-operatorio

QUESITO N. 34: complicanze del cateterismo vescicale

QUESITO N. 35: modalità di somministrazione del cloruro di potassio

QUESITO N. 36: differenza tra disinfettante e antisettico

QUESITO N. 37: la somministrazione della dieta per sondino naso gastrico

QUESITO N. 38: gestione della scabbia

QUESITO N. 39: la rilevazione del polso carotideo

QUESITO N. 40: differenza tra l'organizzazione dell'assistenza infermieristica erogata con il modello per compiti rispetto al modello del primary nursing

QUESITO N. 41: utilizzo del doppio controllo durante la somministrazione della terapia

SECONDO TURNO 3.08.2021:

QUESITO N. 1: definizione di codice rosso in pronto soccorso

QUESITO N. 2: la ventilazione non invasiva

QUESITO N. 3: le fasi del processo di assistenza infermieristica

QUESITO N. 4: la somministrazione dell'ossigeno tramite bombola: accortezze

QUESITO N. 5: il paracetamolo

QUESITO N. 6: quando un professionista sanitario ha l'obbligo di referto?

QUESITO N. 7: cos'è il SERT?





QUESITO N. 8: differenza tra urostomia e enterostomia

QUESITO N. 9: il trapianto di rene

QUESITO N. 10: la somministrazione di elettroliti ad alte concentrazioni

QUESITO N. 11: la mobilizzazione precoce del paziente in terapia intensiva

QUESITO N. 12: precauzioni da attuare nel paziente non cosciente con vomito

QUESITO N. 13: dieta nel paziente nefropatico

QUESITO N. 14: cosa comporta la somministrazione di un curaro

QUESITO N. 15: la diarrea nel paziente sottoposto a nutrizione enterale

QUESITO N. 16: quando è indicata la posizione di Trendelenburg?

QUESITO N. 17: feci acoliche: caratteristiche, cause

QUESITO N. 18: la dispnea

QUESITO N. 19: differenza tra microclisma ed enteroclisma

QUESITO N. 20: cos'è la valutazione ABCDE?

QUESITO N. 21: Cosa si intende per soluzione fisiologica?

QUESITO N. 22: perché è pericoloso il burnout tra gli operatori sanitari?

QUESITO N. 23: l'anemia

QUESITO N. 24: sostituzione del sistema di drenaggio toracico

QUESITO N. 25: cosa si intende per cure palliative

QUESITO N. 26: vantaggi nell'utilizzo del foglio di terapia unico digitale

QUESITO N. 27: malnutrizione: fattori di rischio

QUESITO N. 28: la catena delle infezioni

QUESITO N. 29: segni e sintomi dell'infezione alle vie urinarie

QUESITO N. 30: sicurezza nella conservazione e somministrazione dei farmaci

QUESITO N. 31: rischio di infezione del sito chirurgico

QUESITO N. 32: prevenzione delle malattie cardiovascolari: educazione sanitaria

QUESITO N. 33: il sondino nasogastrico a scopo decompressivo: modalità

QUESITO N. 34: cos'è la VAC therapy (terapia topica negativa)?

QUESITO N. 35: cosa si intende per screening?

QUESITO N. 36: l'ipotermia





QUESITO N. 37: le tipologie di shock

QUESITO N. 38: la comunicazione con il paziente tracheostomizzato

QUESITO N. 39: l'empatia

QUESITO N. 40: distorsione, lussazione e frattura

QUESITO N. 41: prevenzione e trattamento di nausea e vomito post-operatori

QUESITO N. 42: infezione da Clostridium difficile: gestione

